

DOCUMENTO PROGRAMMATICO
PREVISIONALE

2025

SOMMARIO

| | |
|--|----|
| Premessa..... | 3 |
| 1) Il processo di pianificazione degli interventi..... | 3 |
| 2) Vision | 4 |
| 3) Settori di riferimento e strumenti di intervento..... | 4 |
| Parte I – Stima delle risorse disponibili | 6 |
| 1) Scenario macroeconomico e finanziario di riferimento | 6 |
| 2) Impieghi e diversificazione del patrimonio..... | 7 |
| 3) Previsione dell'andamento economico 2024 e stima delle risorse disponibili per l'esercizio 2025 ... | 8 |
| Parte II – Linee operative d'intervento 2025..... | 11 |
| 1) I Progetti Propri | 11 |
| 1.1) Le Reti | 11 |
| 1.2) Bandi tematici e concorsi | 33 |
| 1.3) Altri Progetti Propri | 34 |
| 2) Sostegno ad iniziative di terzi..... | 39 |
| 3) Partnership e cooperazioni con altri soggetti | 39 |
| 4) Progetti di sistema..... | 43 |

PREMESSA

La Fondazione Pescarabruzzo persegue la propria *mission* attraverso la programmazione annuale dell'attività istituzionale, formalizzata con il Documento Programmatico Previsionale (di seguito anche DPP), che tiene conto delle linee strategiche e degli obiettivi definiti triennialmente nel Piano Programmatico Pluriennale (di seguito anche PPP)¹.

Il presente Documento e le progettualità in esso contenute sono frutto anche di un processo di analisi e confronto con il territorio di riferimento, che è stato cristallizzato in una "call for ideas" rivolta ai potenziali *stakeholders* della Fondazione, con l'invito a presentare idee progettuali da sviluppare nel 2025.

Tutti gli obiettivi che la Fondazione intende perseguire sono coerenti con la politica di investimento del patrimonio, volta, non solo a preservarne la consistenza nel tempo, ma anche a generare un rendimento adeguato per poterli conseguire.

1) Il processo di pianificazione degli interventi

La *mission* istituzionale dell'Ente viene supportata da un processo di programmazione degli interventi che, partendo dalla conoscenza del territorio in cui la Fondazione opera, prevede un dialogo costante con gli *stakeholders*, nonché la definizione delle risorse e degli strumenti da rendere disponibili per l'attuazione dei progetti, oltre ad un costante monitoraggio di quelli sostenuti e realizzati.

Il processo di programmazione tiene in considerazione diverse variabili.

Tra le **esogene** si considerano in via prioritaria quelle che cercano di interpretare i seguenti ambiti:

- il contesto di riferimento, che contempla lo scenario socio-economico locale, nazionale ed internazionale;
- il quadro normativo che regola il settore, offrendo possibili opportunità da cogliere in sede di programmazione;
- i progetti pilota, i *case studies* e le *best practice* emersi da precedenti esperienze o rilevati dall'attività di altri soggetti, utili al fine di offrire spunti innovativi alla comunità in cui opera;
- l'adesione a progetti da attuare in *partnership* con altri enti o quella ad iniziative di sistema, quali, ad esempio, le azioni promosse dall'Associazione di categoria ACRI (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio S.p.A.).

I principali fattori **endogeni** che impattano sul processo di programmazione delle attività riguardano invece:

- gli spunti e le riflessioni nati in seno agli organi della Fondazione;
- le idee progettuali individuate dagli uffici nell'esercizio delle proprie attività di analisi e monitoraggio nei settori di specifica competenza;
- le attività di valutazione svolte dalle Commissioni consultive istituite nell'ambito dei settori rilevanti in cui opera la Fondazione;
- le nuove proposte presentate dai Comitati scientifici di cui si avvale l'Istituto, con particolare riferimento al settore "Arte, attività e beni culturali", nell'ambito dell'attività di gestione dei musei di proprietà (CLAP Museum ed Imago Museum).

¹ Il DPP 2025 è stato redatto tenendo conto di quanto indicato nel PPP 2023-2025, approvato dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 12 settembre 2022.

2) Vision

Il processo di crescita e trasformazione che ha coinvolto la Fondazione Pescaraabruzzo è stato lento, ma costante sin dalla nascita della stessa. Da Ente erogatore di contributi (*Granting Foundation*), l'Istituto ha assunto nel tempo anche funzioni di Ente operativo, che elabora, realizza e gestisce, attraverso il suo ente strumentale Gestioni Culturali S.r.l. Socio Unico, progetti per la comunità locale (*Operating Foundation*).

Il ruolo di *Fundraising Foundation* completa il profilo riconosciuto alla Fondazione da parte dei suoi *stakeholders*, frutto della fiducia accresciuta negli anni, nonché dell'apprezzamento e della credibilità acquisite nel perseguimento della *mission* istituzionale.

Il processo di rafforzamento della propria immagine reputazionale proseguirà anche nel 2025, con l'obiettivo di fare affermare la Fondazione come interlocutore privilegiato nei processi di innovazione che caratterizzeranno Pescara e la sua provincia.

3) Settori di riferimento e strumenti di intervento

Sulla base di tali premesse, nel DPP 2025 si consolidano le linee programmatiche già avviate negli esercizi precedenti nell'ambito dei **5 settori rilevanti** previsti dall'art. 2 dello Statuto:

- Ricerca scientifica e tecnologica;
- Educazione, istruzione e formazione;
- Arte, attività e beni culturali;
- Salute pubblica;
- Promozione dello sviluppo economico locale.

Oltre ai sopra richiamati, in accordo con quanto previsto nel PPP 2023-2025, l'Istituto potrà intervenire anche in ulteriori **settori ammissibili**, individuati tra quelli previsti dalla normativa di settore (art. 1, comma 1, lettera c-bis), D.Lgs. 153/99 coordinato con l'art. 11 della L. 448 del 28/12/2001) e ritenuti meritevoli di attenzione. Tra essi, ad esempio, si può ricomprendere quello del "Volontariato, filantropia e beneficenza", per il sostegno a iniziative di solidarietà, condivisi anche con l'Associazione di categoria ACRI, nell'ambito del *welfare* a favore di comunità inclusive e a presidio di emergenze sociali di volta in volta individuabili.

Con riferimento agli **strumenti di intervento** la Fondazione si potrà avvalere dei seguenti strumenti operativi, singolarmente o in combinazione tra loro:

- la società strumentale, Gestioni Culturali S.r.l. Socio Unico (di seguito per brevità anche "Gestioni Culturali"), costituita nel 2004 (ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. h del D.Lgs. n. 153/1999, con statuto approvato dal MEF con nota del 10 febbraio 2004, protocollo 13320), che svolge esclusivamente attività d'impresa strumentale alla realizzazione degli scopi di utilità sociale perseguiti dalla Fondazione Pescaraabruzzo nei settori rilevanti. La Gestioni Culturali ha per oggetto la gestione di immobili e impianti destinati ad attività culturali, nonché la gestione di attività di impresa nei campi teatrali, cinematografici, musicali, museali, di informazione-comunicazione e di eventi culturali e di pubblico interesse.
- la Fondazione Con il Sud, un Ente no profit, privato, che attua in via mediata gli scopi istituzionali delle Fondazioni di origine bancaria, incentrando la sua attività nella promozione di percorsi di coesione sociale e dei soggetti del Terzo Settore nel Sud Italia;

- la *partnership* con altri Enti o la partecipazione alla loro costituzione, che, compatibilmente con la propria *mission*, supportano la Pescaraabruzzo nella realizzazione di progetti specifici.

Tenendo conto delle premesse sopra richiamate, l'Ente persegue i propri obiettivi secondo le modalità di seguito precisate:

- **progetti propri**: si tratta di iniziative, proposte da terzi o ideate dalla Fondazione, che sono realizzate e gestite direttamente dalla stessa. Possono essere annuali o pluriennali;
- **progetti di terzi**: sono proposte avanzate da altri soggetti che rientrano nei programmi di attività della Fondazione. Vengono generalmente presentati nell'ambito del Bando di Erogazione² ad evidenza pubblica deliberato annualmente dall'Istituto, attraverso il quale la Fondazione assegna contributi a fondo perduto;
- **bandi tematici**: oltre al Bando di Erogazione sopra richiamato, la Fondazione elabora bandi specifici, di volta in volta deliberati dal Consiglio di Amministrazione, per il raggiungimento di particolari obiettivi. Ogni bando ha un proprio regolamento che disciplina la presentazione delle candidature, i motivi di esclusione, i tempi e la durata dell'eventuale attività promossa, ecc. A tutti i bandi è assicurata adeguata pubblicità mediante la pubblicazione sul sito internet della Fondazione www.fondazionepescarabruzzo.it e sui canali social della stessa;
- **partnership e cooperazioni**: riguardano collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati stabiliti al fine di rafforzare l'impatto di progetti complessi, coinvolgendo, di volta in volta, i soggetti più accreditati su tematiche considerate di rilievo e prioritarie;
- **investimenti collegati alla missione** (MRI - *Mission Related Investments*), sono investimenti patrimoniali che implementano l'*asset allocation* della Fondazione con i quali la stessa persegue i suoi scopi istituzionali, anche congiuntamente ad una più moderata redditività. In tal caso, l'Ente può utilizzare diversi strumenti: partecipazioni azionarie, investimenti obbligazionari, sottoscrizione di fondi OICR, investimenti immobiliari, ecc.

² Il Bando di Erogazione ha uno specifico regolamento che disciplina le modalità di presentazione dei progetti di terzi, i settori d'intervento, gli obiettivi prioritari che gli stessi devono perseguire, i motivi di esclusione, la durata, ecc. È pubblicato sul sito internet della Fondazione (www.fondazionepescarabruzzo.it) e viene adeguatamente diffuso anche attraverso i canali social della stessa.

PARTE I – STIMA DELLE RISORSE DISPONIBILI

1) Scenario macroeconomico e finanziario

Nei primi tre trimestri del 2024 il contesto economico globale ha mostrato una crescita migliore delle attese, ma con alcune difformità tra le diverse aree geografiche.

Negli USA, l'economia è sostenuta dai consumi e da un mercato del lavoro solido, seppur con segnali di rallentamento nella crescita dell'occupazione, con un tasso di disoccupazione del 4,1%. L'inflazione sta progressivamente rientrando, anche se resta ancora al di sopra del target della Fed, che mantiene una politica monetaria prudente.

Nell'area UEM, la crescita economica prosegue ad un ritmo più graduale rispetto agli Stati Uniti, ma con disomogeneità tra i vari paesi, sostenuta in particolare dalle esportazioni nette, con segnali di stallo in Germania e una maggiore uniformità in Italia e Francia con un tasso di espansione di circa lo 0,5% su base semestrale.

L'Italia mantiene da alcuni trimestri un tasso di spesa delle famiglie piuttosto contenuto, a cui si aggiunge una tendenza discendente degli investimenti immobiliari residenziali, per il venir meno degli incentivi, e a causa dei tassi d'interesse ancora alti. In merito alle prospettive di breve termine, si consolidano i segnali di debolezza del settore manifatturiero che, dagli ultimi dati, interessano anche l'intera area UEM e gli Stati Uniti. Il settore dei servizi sembra caratterizzato da una maggiore tenuta, ma nel complesso gli indicatori qualitativi confermano le indicazioni di rallentamento per i prossimi trimestri.

L'inflazione si avvicina al target della BCE, anche se quella "core" si mantiene più elevata. I mercati finanziari sono stati sostenuti dalla riduzione dell'inflazione e dall'aspettativa di politiche monetarie meno restrittive, attraverso un taglio graduale dei tassi d'interesse, con conseguente riduzione dei rendimenti obbligazionari e degli spread di credito.

I mercati azionari hanno registrato una crescita positiva, dovuta principalmente alle grandi società tecnologiche negli Stati Uniti, mentre nell'area UEM i rendimenti sono stati più moderati, influenzati anche dalle turbolenze politiche in Francia. Tuttavia, il clima di fiducia rimane influenzato da variabili geopolitiche ed economiche, causando una tendenza di maggiore volatilità.

Le prospettive economiche a breve termine e per il prossimo anno dipendono dalla tenuta del ciclo economico globale, con previsioni che indicano un rallentamento controllato, evitando una recessione. L'intelligenza artificiale potrebbe migliorare la produttività, soprattutto negli Stati Uniti, sostenendo la crescita economica globale. D'altro canto, però, sono diversi i rischi di natura endogena ed esogena sullo scenario ipotizzato. Se finora, infatti, le politiche economiche hanno consentito di affrontare e gestire le crisi che si sono succedute, è altrettanto vero che in futuro il sostegno di tali politiche non può darsi per scontato: se da un lato le azioni delle banche centrali resteranno comunque subordinate all'effettiva prosecuzione del contenimento dell'inflazione, dall'altro lato l'elevata quantità di liquidità presente ancora nel sistema finanziario potrebbe rendere meno efficaci i meccanismi di trasmissione delle politiche monetarie nell'economia reale.

In merito alle politiche fiscali, inoltre, il livello dei debiti pubblici e la persistenza di disavanzi ben al di sopra dei livelli precrisi non potranno confermare il grado di espansione osservato negli anni passati. Nell'UEM, in particolare, le nuove regole fiscali sono mirate a riportare i debiti pubblici su un sentiero calante. A ciò si aggiunge una indubbia criticità inerente la governance europea, che potrebbe avere maggiori difficoltà nel coordinamento delle politiche volte a recuperare competitività e ritagliarsi un ruolo

più solido nel contesto politico internazionale. Ulteriori complicazioni derivano dalle difficoltà politiche presenti in Francia e Germania, quest'ultima alle prese anche con una congiuntura economica meno favorevole.

Il contesto geopolitico resta complesso e, sebbene finora non abbia influenzato i mercati finanziari, un'eventuale escalation delle criticità potrebbe rapidamente ridurre la fiducia degli investitori. Le previsioni di mercato a breve indicano un rallentamento della crescita, con rischi che potrebbero aumentare la volatilità e portare correzioni nei mercati azionari, sebbene le prospettive generali siano più favorevoli per i prossimi anni.

Per quanto riguarda i tassi d'interesse, si prevede una riduzione di circa 1 punto percentuale nel 2025 sia da parte della Fed che della BCE, favorendo la stabilità dei rendimenti a medio-lungo termine, salvo eventuali impatti derivanti dalla gestione delle finanze pubbliche, soprattutto nella zona UEM. In merito, infine, ai titoli *corporate*, il rallentamento della crescita potrebbe limitare ulteriori riduzioni degli spread di credito.

In questo contesto, la gestione del portafoglio finanziario della Fondazione dovrà fare i conti con mercati volatili e meno lineari, che richiedono una attenta diversificazione degli investimenti e un loro assiduo monitoraggio.

2) Impieghi e diversificazione del patrimonio

Al fine di disporre di adeguate risorse per assicurare un ordinato svolgimento dell'attività istituzionale e, in particolare, il sostegno ad alcune aspettative della comunità locale, in accordo all'art. 7 D.Lgs. 153/99 ed in linea con gli indirizzi forniti nel PPP 2023-2025, la Fondazione ha mantenuto una sufficiente diversificazione degli investimenti, definita dal Comitato di Indirizzo e dal Consiglio di Amministrazione sulla base di una *asset allocation* strategica di medio-lungo periodo.

Nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto³, si riportano di seguito gli impieghi del portafoglio finanziario dell'Ente, suddiviso per *asset class*, con l'indicazione della redditività media lorda annua stimata al 31 dicembre 2024⁴:

| Asset class | Valore al 30 settembre 2024 | | Previsione di redditività media lorda complessiva al 31 dicembre 2024 | |
|------------------------------------|-----------------------------|--------------|---|-------------|
| | € | % | € | % |
| Strumenti monetari | 2.114.430 | 1,0% | 262.033 | 2,3% |
| Obbligazionario Governativo | 7.409.491 | 3,5% | 160.314 | 2,6% |
| - di cui paesi sviluppati | 4.572.573 | 2,1% | 100.522 | 2,7% |
| - di cui paesi emergenti | 2.836.918 | 1,3% | 59.792 | 2,4% |
| Obbligazionario Corporate | 29.213.443 | 13,6% | 1.079.100 | 4,4% |
| - di cui corporate IG | 25.012.663 | 11,7% | 1.122.583 | 5,3% |
| - di cui corporate Globale | 4.200.780 | 2,0% | - 43.483 | -1,2% |

³ Art. 29, comma 3.

⁴ La valorizzazione del portafoglio finanziario è espressa mediante i valori di bilancio per le poste immobilizzate e ai valori di mercato per le altre, aggiornate al 30 settembre 2024.

| | | | | |
|--|--------------------|---------------|-------------------|--------------|
| Obbligazionario Corporate alto rendimento | 66.903.558 | 31,3% | 2.701.423 | 4,3% |
| - di cui corporate HY | 37.022.563 | 17,3% | 1.673.059 | 5,0% |
| - di cui strutturati di debito | 22.585.232 | 10,6% | 739.548 | 3,5% |
| - di cui Minibond | 7.295.763 | 3,4% | 288.816 | 3,5% |
| Azionario | 69.266.953 | 32,4% | 4.284.135 | 5,9% |
| - di cui azionario Italia | 57.423.357 | 26,8% | 3.539.225 | 6,2% |
| - di cui azionario Europa | 202.952 | 0,1% | 2.111 | 1,3% |
| - di cui azionario USA | 1.326.271 | 0,6% | 233.353 | 19,1% |
| - di cui azionario Globale paesi sviluppati | 10.314.372 | 4,8% | 481.232 | 3,7% |
| - di cui azionario Asia Pacific | - | 0,0% | 28.213 | 5,3% |
| Alternativi | 30.719.266 | 14,4% | 3.306.998 | 10,0% |
| - di cui alternativi illiquidi | 22.645.859 | 10,6% | 3.116.405 | 11,7% |
| - di cui Multistrategy | 5.209.863 | 2,4% | 190.593 | 3,6% |
| - di cui Materie Prime | 2.863.545 | 1,3% | - | 0,0% |
| Immobili a reddito | 8.434.446 | 3,9% | 309.000 | 3,7% |
| Totale | 214.061.587 | 100,0% | 12.103.003 | 5,5% |

3) Previsione dell'andamento economico 2024 e stima delle risorse disponibili per l'esercizio 2025

Nel definire le proposte programmatiche per l'esercizio 2025 ed al fine di determinare le risorse da destinare all'attività istituzionale nel rispetto della normativa di riferimento e dello statuto vigente, si è proceduto a calcolare l'avanzo d'esercizio sulla base di un'ipotesi di consuntivo al 31 dicembre 2024, che rinvia agli impieghi sopra riportati.

La previsione delle risorse disponibili ha tenuto conto dei risultati economici conseguiti al 30 settembre 2024 e della stima di quelli dell'ultimo trimestre del corrente anno.

Ogni sensibile variazione dell'*asset allocation* strategica che dovesse intervenire dalla data di approvazione del presente Documento alla fine dell'anno o possibili ulteriori instabilità e turbolenze dei mercati finanziari, allo stato difficilmente prevedibili, potrebbero influire, anche sensibilmente, sulla determinazione dell'avanzo di fine esercizio e, quindi, sulle risorse da destinare alle attività istituzionali.

Si precisa, inoltre, che le previsioni di seguito riportate non tengono conto della possibile applicazione dell'art. 1 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 settembre 2024⁵ in tema di sospensione temporanea delle minusvalenze da valutazione dei titoli destinati a permanere non durevolmente nei bilanci. Al riguardo, l'art. 1 del suddetto Decreto proroga anche per l'esercizio 2024 le disposizioni di cui all'art. 45, comma 3-octies e 3-novies, del DL n. 73 del 2022, convertito con modificazioni dalla Legge 4/08/2022, n. 122 (in G.U. 19/08/2022, n. 193). In particolare, il comma 3-octies

⁵ Il decreto è stato pubblicato sul sito istituzionale del MEF: <https://www.mef.gov.it/ministero/ruolo/normativa/decreti-min-intermin-dir.html>

consente - ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali - di valutare i titoli non immobilizzati, presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore dello stesso decreto, in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del Codice Civile, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

La suddetta disposizione, inizialmente applicabile per l'esercizio 2022 e poi estesa al 2023⁶, è stata prorogata anche all'esercizio 2024⁷. La Fondazione ritiene, alla data di stesura del presente Documento, di non doversi avvalere dell'agevolazione, fintantoché non si registrino nuove, improvvise e gravi turbolenze sui mercati finanziari.

| Conto Economico previsionale 31.12.2024 | | € |
|---|--|------------------|
| 1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali: | | 0 |
| 2. Dividendi e proventi assimilati: | | 5.601.760 |
| - b) da altre immobilizzazioni finanziarie | | 5.601.760 |
| 3. Interessi e proventi assimilati: | | 3.387.006 |
| 4. Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati | | -500.000 |
| 5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati | | 664.393 |
| 6. Rivalutazione (Svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie | | -1.000.000 |
| 9. Altri proventi: | | 305.000 |
| 10. Oneri: | | -1.033.000 |
| 11. Proventi straordinari, di cui: | | 920.922 |
| - plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie | | 693.321 |
| 12. Oneri straordinari: | | - 280.079 |
| - di cui minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie | | -28.851 |
| 13. Imposte e tasse | | -1.231.707 |
| 13-bis Acc.to ex art. 1, c. 44, L.178/2020 | | - 405.802 |
| AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO | | 6.428.493 |
| 14. Accantonamento alla riserva obbligatoria | | -1.285.699 |
| 16. Accantonamento al Fondo per il volontariato | | -171.426 |
| 17. Accantonamento ai Fondi per attività d'istituto | | -4.971.368 |
| a) al Fondo Stabilizzazione Erogazioni | | -4.463 |
| b) al Fondo Erogazioni Settori Rilevanti | | -4.865.000 |
| c) ai Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari | | -86.477 |
| d) al Fondo Nazionale Iniziative comuni | | -15.428 |
| 18. Accantonamento alla Riserva integrità del patrimonio | | 0 |
| AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO | | 0 |

La stima dell'avanzo dell'esercizio al 31 dicembre 2024 risulterebbe, quindi, pari a circa € 6,4 milioni.

⁶ Circolare ACRI prot. 328 del 28 settembre 2023.

⁷ Circolare ACRI prot. 380 dell'8 ottobre 2024.

Considerate le destinazioni del reddito di cui all'art. 8, comma 1, lettere a), b) e c) del D. Lgs. 153/99, al Fondo erogazioni settori rilevanti verrebbe destinato un importo pari a circa € 4,9 milioni, al quale si aggiungerebbero circa € 406 mila derivanti dall'accantonamento riferito al risparmio d'imposta IRES in applicazione dell'art. 1, c. 44, L.178/2020. Quest'ultimo ha disposto, a partire dal 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli Enti non commerciali, tra cui le Fondazioni di origine bancaria. La misura agevolativa, concessa al fine di valorizzare il ruolo sussidiario svolto dagli Enti non profit, è riconosciuta, tra le altre condizioni, al fine di destinare il relativo risparmio d'imposta al finanziamento delle attività di interesse generale e ai progetti aventi finalità di interesse pubblico.

L'importo delle risorse complessive destinate ai settori rilevanti ammonterebbe, pertanto, ad € 5,3 milioni circa.

Con riferimento, invece, agli altri settori statutari, la destinazione stimata è pari a circa € 277 mila.

Da tale stima, è possibile ipotizzare che le suddette somme possano essere ripartite come di seguito:

| SETTORI | % | € |
|--|-------------|------------------|
| SETTORI RILEVANTI | 95% | 5.266.927 |
| Arte, attività e beni culturali | 30% | 1.663.240 |
| Educazione, istruzione e formazione | 20% | 1.108.827 |
| Promozione dello sviluppo economico locale | 20% | 1.108.827 |
| Salute pubblica | 15% | 831.620 |
| Ricerca scientifica e tecnologica | 10% | 554.413 |
| ALTRI SETTORI STATUTARI | 5% | 277.207 |
| Volontariato, filantropia e beneficenza, di cui: | 5% | 277.207 |
| - <i>Fondazione con il Sud</i> | | 86.477 |
| - <i>Fondo Nazionale Iniziative Comuni</i> | | 15.428 |
| TOTALE | 100% | 5.544.134 |

Preme sottolineare che l'avanzo di esercizio e, di conseguenza, l'importo destinato ai settori rilevanti ed agli altri settori statutari potranno variare, risentendo delle stime relative agli ultimi mesi del 2024, come già precisato in precedenza, e che la ripartizione potrà essere rimodulata nel corso dell'esercizio, tenendo conto di diverse e motivate nuove esigenze istituzionali e delle eventuali emergenze che si potrebbero verificare nel territorio di riferimento.

PARTE II - LINEE OPERATIVE D'INTERVENTO 2025

1) I Progetti Propri

L'attività programmatica della Pescaraabruzzo incentrata sullo sviluppo di progetti propri segue specifiche linee di azione che caratterizzano l'attività operativa dell'Ente e riguardano la realizzazione di iniziative che possono essere suddivise in tre principali macroaree:

1. le "Reti", caratterizzate da una programmazione pluriennale che coinvolge la Pescaraabruzzo insieme al suo ente strumentale, Gestioni Culturali, o altri Enti partner che perseguono i medesimi obiettivi della Fondazione, anche trasversali a più settori;
2. i "Bandi tematici ed i concorsi", che sono generalmente riproposti con cadenza annuale;
3. gli "Altri Progetti Propri", di solito pluriennali, che non rientrano specificatamente nell'ambito delle Reti e non sono realizzati attraverso specifici bandi, ma perseguono particolari obiettivi, anche trasversali a più settori.

1.1) Le Reti

In una continua implementazione di una strategia finalizzata al sostegno di un contesto qualificabile sempre più come una sorta di "distretto dell'economia dei beni culturali e della conoscenza", le cinque Reti attraverso cui si svilupperà l'attività operativa della Fondazione sono:

- a) Rete dei Cineteatri;
- b) Rete Museale;
- c) Rete di formazione di base e accademica;
- d) Rete degli Enti di ricerca e di promozione economica;
- e) Rete dell'Associazionismo culturale e del Volontariato.

Per ogni Rete sono di seguito definiti i contorni principali delle iniziative che saranno sostenute nel 2025, i settori di attività, gli obiettivi perseguiti, anche in riferimento a quelli di sviluppo sostenibile contenuti nell'Agenda 2030, nonché gli eventuali Enti partner con i quali il progetto verrà sviluppato.

Rete dei Cineteatri

Il progetto, condotto tramite l'ente strumentale Gestioni Culturali, nasce con l'intento di promuovere e diffondere l'animazione culturale della comunità locale attraverso il recupero di cinema e teatri insistenti nel cuore della città di Pescara, che altrimenti sarebbero caduti in disuso. Rivitalizzazione delle strutture e arricchimento dell'offerta culturale proposta in via continuativa, favorite anche dalla gestione diretta dei cine-teatri stessi, concorrono alle finalità del progetto caratterizzato come pluriennale.

Oltre all'iniziale scopo, nel tempo, sono state implementate nuove progettualità che hanno permesso di ampliare lo spettro d'azione della Fondazione e di raggiungere nuovi obiettivi, tra cui:

- la diffusione della sensibilità artistica, musicale, teatrale e cinematografica, con il coinvolgimento soprattutto dei giovani e delle fasce più deboli della popolazione;
- il sostegno alla creatività di cineasti locali, oltre che di rilievo nazionale ed internazionale, attraverso la realizzazione di numerose produzioni cinematografiche,

differenziate per formato e genere narrativo (documentari, *docu-fiction* e lungometraggi, sia di *fiction* che non).

Di seguito vengono riportati i progetti afferenti alla Rete che saranno sostenuti nel 2025.

Pescara Cityplex

| | |
|---|---|
| Progetto |  |
| Settori di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> • Arte, attività e beni culturali • Promozione dello sviluppo economico locale |
| Agenda 2030 (SDG, <i>Sustainable Development Goals</i> , come definiti dall'ONU) |  |
| Ente partner | <ul style="list-style-type: none"> • Ente strumentale Gestioni Culturali Srl socio unico |
| Sito internet | <ul style="list-style-type: none"> • www.pescaracityplex.it |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> • Animazione culturale e sviluppo sostenibile |

Il progetto, che nel 2024 ha compiuto 20 anni, è condotto dalla Fondazione Pescarabruzzo insieme al suo ente strumentale Gestioni Culturali. Avviato con l'acquisto del Cineteatro Massimo (dicembre 2003) e la locazione del cinema parrocchiale S. Andrea, di proprietà dell'Ordine dei Padri Oblati, è stato successivamente potenziato con l'acquisto del Cineteatro Circus (2005). Oggi il circuito conta 8 schermi cinematografici, 4 palcoscenici e circa 2.500 posti a sedere, con un coinvolgimento solo nell'ultimo anno⁸, di oltre 35 mila spettatori per la sola attività cinematografica e circa 120 mila stimati per altri eventi (musicali, teatrali, convegni, ecc.).

Nel 2025 proseguirà l'impegno dell'Ente in favore di un'offerta differenziata e di qualità nei servizi culturali e cinematografici proposti, questi ultimi incentrati soprattutto sul cinema *d'essai* che da sempre caratterizza la programmazione del circuito.

Vincitrice nel 2024, tramite la Gestioni Culturali, di un importante finanziamento del PNRR per l'efficientamento energetico del Cineteatro Massimo, di proprietà della Fondazione, anche nel prossimo esercizio la Pescarabruzzo intende contribuire attivamente al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, con particolare riferimento all'obiettivo 11 "Città e Comunità sostenibili", partecipando, laddove possibile, a Bandi pubblici per migliorare ulteriormente l'efficientamento energetico delle proprie strutture, favorire una loro sempre maggiore accessibilità e contribuire alla creazione di crescenti "beni comuni" come spazi culturali più attrattivi, inclusivi e sostenibili.

⁸ Rif. fonte interna, dati al 31.12.2023

Produzioni cinematografiche

| | |
|---|--|
| Progetto | PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE |
| Settori di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> • Arte, attività e beni culturali • Promozione dello sviluppo economico locale |
| Agenda 2030 (SDG, Sustainable Development Goals, come definiti dall'ONU) |    |
| Enti partner | <ul style="list-style-type: none"> • Progetto proprio (Fondazione Pescaraabruzzo Film Commission) • Altri soggetti operanti nel settore della produzione cinematografica |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere le eccellenze culturali ed il territorio • Contribuire allo sviluppo economico e culturale del contesto di competenza • Contribuire ad una maggiore e virtuosa contaminazione del capitale umano disponibile • Incentivare la crescita di talenti locali |

L'intento è quello di contribuire alla crescita e alla migliore professionalizzazione delle produzioni cinematografiche locali, attirando anche investimenti e creando nuove opportunità di lavoro nel settore. Intervenendo anche in qualità di "co-produttore", nel corso del tempo la Fondazione ha voluto sostenere la produzione cinematografica non solo di numerosi operatori locali, ma pure di cineasti di rilievo nazionale ed internazionale, con significativi effetti sul marketing territoriale.

L'impegno proseguirà nel 2025 attraverso la selezione in *primis* delle migliori proposte pervenute con l'annuale Bando di Erogazione, nella parte riferibile al settore "Arte, attività e beni culturali".

Tutte le produzioni saranno utilizzate dalla Pescaraabruzzo nell'ambito della propria attività istituzionale e non per realizzare "fini di lucro".

Centro di produzione, archiviazione e diffusione di contenuti audiovisivi

| | |
|------------------------|--|
| Progetto | <p>GECU TV</p>  |
| Settori di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> • Arte, attività e beni culturali • Educazione, Istruzione e Formazione • Promozione dello sviluppo economico locale |

| | |
|--|--|
| Agenda 2030 (SDG, <i>Sustainable Development Goals</i> , come definiti dall'ONU) |    |
| Enti partner | <ul style="list-style-type: none"> Ente strumentale Gestioni Culturali Srl socio unico Altri soggetti operanti nel settore della produzione dell'audiovisivo |
| Sito internet | <ul style="list-style-type: none"> www.gecutv.it |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> Promozione della cultura Formazione professionale Contribuire alla valorizzazione del territorio Sostegno all'economia sostenibile locale |

Il progetto proprio, avviato nel 2020 con l'acquisto dell'autorizzazione alla fornitura di contenuti multimediali sul digitale terrestre, è stato concepito per dotare il contesto di operatività della Fondazione di un Ente per la diffusione di prodotti audiovisivi caratterizzati da forte valenza culturale. Il Centro è attualmente dedicato alla creazione di contenuti multimediali, alla loro distribuzione sulla web-television GECU TV di proprietà della Gestioni Culturali e alla conservazione di archivi digitali, garantendo l'accesso e la fruizione ad un ampio pubblico. Il materiale audiovisivo prodotto non sarà utilizzato per realizzare "fini di lucro" da parte della Pescaraabruzzo, ma è reso disponibile per la libera fruizione da parte di cittadini, associazioni, istituti scolastici, ecc.

Nel 2025 il progetto potrà essere condotto anche in *partnership* con altri soggetti specializzati nella produzione e distribuzione digitale di contenuti audiovisivi prevalentemente culturali e saranno anche attenzionati prodotti aventi specifiche funzioni di marketing territoriale e di promozione delle eccellenze locali. Potranno essere così incluse le esperienze più meritevoli della Regione, che saranno oggetto di specifici approfondimenti tematici, anche in lingua inglese, da diffondere su canali e piattaforme digitali specializzate allo scopo.

Rassegna "CinemAmbiente 2025"

| | | | |
|--|--|---|--|
| Progetto | RASSEGNA "CINEMAMBIENTE 2025" | | |
| Settori di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> Arte, attività e beni culturali Educazione, Istruzione e Formazione | | |
| Agenda 2030 (SDG, <i>Sustainable Development Goals</i> , come definiti dall'ONU) |  |  |  |
| Enti partner | <ul style="list-style-type: none"> As.S.C.A. - Associazione Scuola Cultura Arte "Fulvio Luciani" Istituti scolastici che insistono in contesti sociali più critici | | |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> Promuovere la cultura e l'animazione cinematografica | | |

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Corrispondere ai cambiamenti climatici ed i loro impatti sulla vita quotidiana, con più adeguata consapevolezza • Creare occasioni di confronto e di approfondimento su alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 |
|--|--|

Dopo il successo della seconda edizione, la Fondazione intende riproporre l'iniziativa "CinemAmbiente" in partnership con l'Associazione Scuola, Cultura ed Arte "Fulvio Luciani" (As.S.C.A.) e diversi istituti scolastici di Pescara. La rassegna cinematografica è aperta quindi alle scuole di ogni ordine e grado e si pone l'obiettivo di divulgare i contenuti dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. A tal fine, saranno organizzati differenti appuntamenti culturali nell'ambito del *network* "Pescara Cityplex", preceduti da dibattiti e sessioni di approfondimento sulle tematiche inerenti alle singole proiezioni.

Cinemadamare Travelling Campus XXIII Edizione

| | |
|---|--|
| Progetto | CINEMADAMARE TRAVELLING CAMPUS XXIII EDIZIONE |
| Settori di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> • Arte, attività e beni culturali • Educazione, Istruzione e Formazione |
| Agenda 2030 (SDG, Sustainable Development Goals, come definiti dall'ONU) |   |
| Enti partner | <ul style="list-style-type: none"> • Associazione Cinemadamare • Comune di Spoltore |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la cultura e l'animazione cinematografica • Promuovere il territorio abruzzese e valorizzare borghi storici della provincia di Pescara • Offrire opportunità di crescita professionale per i giovani cineasti • Favorire l'interscambio e il dialogo interculturale e internazionale |

Dopo aver sostenuto con successo la XXII edizione del Cinemadamare Travelling Campus nel borgo storico di Spoltore, la Pescaraabruzzo intende riproporre la *partnership* con l'omonima Associazione anche per il 2025. Si attiverà, quindi, per garantire ai partecipanti al raduno internazionale, circa 60 cineasti provenienti da oltre 30 Paesi, la logistica necessaria allo svolgimento del progetto. L'iniziativa, che normalmente si svolge nel periodo estivo, nell'arco di una settimana, attraverso la produzione e successiva proiezione di cortometraggi, intende raccontare le bellezze del territorio in un percorso itinerante che si snoda lungo tutta la penisola italiana e che, nel caso, sosterebbe nel borgo di Spoltore (Pescara).

La tappa abruzzese potrebbe essere ipotizzata come stabile negli anni con l'intento di creare sul territorio un substrato ripetitivo di accoglienza e scambio interculturale tra

giovani cineasti, incentivando il dialogo pacifico tra popoli mediante il linguaggio universale del Cinema.

Rete Museale

La Rete Museale si affianca a quella dei cineteatri come naturale integrazione di una azione sistemica volta a sostenere la cultura e l'arte nelle sue differenti forme e riflessi nelle dinamiche di crescita e sviluppo dell'economia locale dei beni culturali e della conoscenza.

Nato con l'inaugurazione dell'Imago Museum nel 2021 alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e proseguito con quella del CLAP Museum nel 2022, alla presenza del Sottosegretario per la Cultura, Vittorio Sgarbi, nel 2024 il mosaico della Rete Museale si è arricchito di un altro tassello dedicato all'arte povera e denominato "Imago Museum / Arte Povera e oltre".

Di seguito vengono riportati i progetti afferenti alla Rete che saranno sostenuti nel 2025.

Imago Museum

| | |
|---|---|
| Progetto |   |
| Settori di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> • Arte, attività e beni culturali • Promozione dello sviluppo economico locale |
| Agenda 2030 (SDG, Sustainable Development Goals, come definiti dall'ONU) |    |
| Enti partner | <ul style="list-style-type: none"> • Ente strumentale Gestioni Culturali Srl socio unico |
| Ubicazione | <ul style="list-style-type: none"> • Corso Vittorio Emanuele II, 270 - Pescara • Via Michelangelo, snc - Pescara |
| Sito internet | <ul style="list-style-type: none"> • www.imagomuseum.it • www.michub.it |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'arte contemporanea • Tutelare e valorizzare le collezioni di proprietà della Fondazione • Svolgere un ruolo di pedagogia pubblica in relazione alle principali correnti artistiche contemporanee • Fornire sostegno all'economia locale, specie di quella immateriale |

Sin dalla sua apertura, il Museo è stato promotore di significative proposte culturali attraverso l'ideazione e l'organizzazione di numerose mostre di assoluta rilevanza

internazionale; molteplici sono stati i *focus* proposti in un programma capace di presentare, secondo rinnovate prospettive, opere e autori delle principali Avanguardie del Novecento, in *primis* di quelle storiche.

Anche nel 2025 alle collezioni permanenti esposte sarà affiancato un programma di allestimenti temporanei di elevati *standing* internazionali, con eventi culturali e di approfondimento su tematiche di volta in volta individuate dal Comitato Scientifico.

Saranno confermate le convenzioni con i principali Istituti Scolastici e rafforzate le attività e i laboratori dedicati ad avvicinare al mondo dell'arte anche i più piccoli e le loro famiglie.

A causa dell'assenza di ambienti accessori, importanti ed imprescindibili per la gestione integrata delle attività proprie di un museo moderno, oltre quelli propriamente espositivi, proseguirà l'impegno dell'Ente per un potenziamento degli spazi posti all'ultimo piano dell'edificio, con una copertura dell'attuale terrazza che, oltre a valorizzare ulteriormente il palazzo e lo *skyline* della città, offrirà nuovi ambienti versatili da utilizzare per svariate attività aggiuntive di esposizione, *meeting room*, ecc. interne al Museo.

- **Imago Museum / Arte Povera e oltre**

Di recentissima inaugurazione, all'interno del complesso immobiliare in Via Michelangelo s.n.c., la sezione "Imago Museum/Arte Povera e oltre" amplia il *corpus* principale di opere esposte all'interno dell'Imago Museum. Si sottolinea che i due plessi immobiliari sono molto vicini.

Oltre a sapienti ricostruzioni storiche di installazioni di artisti del calibro di Luciano Fabro, Jannis Kounellis, Mario Merz e Vettor Pisani, esposte a Pescara tra il 1975 e il 1978 presso l'allora "Bagno Borbonico", in via delle Caserme, e oggetto di una donazione alla Pescaraabruzzo da parte della Fondazione No Man's Land, vi trovano spazio anche ulteriori proposte di artisti internazionali come Jimmie Durham, Alberto Garutti, Fabrice Hyber, Gülsün Karamustafa, Felice Levini, H.H. Lim, Donatella Spaziani e Leonid Tishkov.

Uno spazio è riservato all'"Allestimento teatrale di burattini" del Maestro Bruno Zenobio, che offre un'esperienza accattivante per avvicinare grandi e piccoli ad una tradizione artistica affascinante, rivisitata in chiave favolistica e onirica attraverso l'uso di materiali poveri, spesso mosaicati, e destinati altrimenti al degrado e alla dissipazione.

Nel 2025 anche questa nuova sezione sarà aperta stabilmente al pubblico al fine di favorire la più ampia fruibilità di una raccolta di opere storiche e di rilevanza internazionale che arricchiscono il progetto espositivo pensato dalla Fondazione sull'arte contemporanea, restituendo al capoluogo adriatico un segmento significativo della sua storia artistica.

L'intera conduzione delle attività museali è realizzata dalla Gestioni Culturali.

Clap Museum

| | |
|------------------------|---|
| Progetto |  |
| Settori di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> • Arte, attività e beni culturali |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> Promozione dello sviluppo economico locale |
| Agenda 2030 (SDG, Sustainable Development Goals, come definiti dall'ONU) |  |
| Ente partner | <ul style="list-style-type: none"> Ente strumentale Gestioni Culturali Srl socio unico |
| Ubicazione | <ul style="list-style-type: none"> Via Nicola Fabrizi, 194 - Pescara (Spazi Museali) Via Pascoli - Pescara (Archivio d'Artista) |
| Sito internet | <ul style="list-style-type: none"> www.clapmuseum.it |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> Promuovere l'arte del fumetto Tutelare e valorizzare le collezioni di proprietà Promuovere le produzioni artistiche locali Svolgere un ruolo di pedagogia pubblica in relazione alle principali correnti artistiche della c.d. Nona arte Fornire sostegno all'economia locale, specie di quella immateriale |

Inaugurato ufficialmente l'8 dicembre 2022, il CLAP Museum accoglie una delle più significative collezioni dedicate ad Andrea Pazienza (324 pezzi in totale), oltre ad alcune tra le opere più identificative selezionate dalle mostre temporanee di volta in volta esposte presso il Museo che documentano i "formidabili anni '70" ed i loro protagonisti: da Tanino Liberatore a Filippo Scòzzari, da Stefano Tamburrini a Massimo Mattioli.

Il programma espositivo previsto per il 2025, che sarà definito tenendo conto delle indicazioni del Comitato Scientifico, tenderà a valorizzare anche le produzioni delle generazioni più giovani, senza però tralasciare personaggi che hanno contribuito a creare la storia del fumetto italiano, come Emanuele Luzzati. A lui potrà essere dedicata una interessante retrospettiva che animerà le sale del Clap con una esposizione temporanea di opere di proprietà della Fondazione, risalenti al periodo dei primi anni 2000.

Saranno organizzati, anche in *partnership* con Associazioni ed altri soggetti operanti nell'ambito della Nona arte, eventi tematici, rassegne innovative e momenti di incontro volti a creare connessioni tra l'arte del fumetto, l'illustrazione, il *comic* e le altre forme d'arte come la poesia, la fotografia, la scrittura, ecc.

Al fine di attrarre e coinvolgere diverse fasce di pubblico, offrendo esperienze educative, culturali e interattive si promuoveranno laboratori, eventi, percorsi tematici o *workshop* con artisti ed altri creativi, coinvolgendo scuole e università e collaborando con associazioni culturali e sociali per creare programmi inclusivi.

Saranno sviluppate ulteriori convenzioni con i principali Istituti scolastici volte sia all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro attraverso l'economia dei beni culturali, sia a diffondere la Nona arte tra le giovani generazioni. A tal fine saranno implementate attività laboratoriali, da affiancare a quelle didattiche, per coinvolgere nel mondo dell'arte e del *comics* anche i più piccoli e le loro famiglie.

- Archivio d'Artista**

Sarà adeguatamente valorizzato anche l'Archivio opere d'Artista dedicato al Maestro Sandro Visca, uno dei docenti più influenti nella formazione di Andrea Pazienza.

Inaugurato nel 2024 dopo un lavoro certosino di schedatura, riordino e inventariazione delle opere in esso contenute, alcune delle quali sottoposte ad opportuni interventi di restauro conservativo. L'Archivio è parte integrante del Clap Museum, completandolo con la ricca raccolta di opere donate alla Fondazione. Dotato di originali e innovativi espositori, nonché di tecnologie avanzate, inclusi monitor, schermi, proiettori e *touch screen*, è totalmente digitalizzato e accessibile su vari supporti, per un'esperienza più immersiva e interattiva.

L'intera conduzione delle attività museali è realizzata dalla Gestioni Culturali.

Piattaforma di ricerca applicata, laboratoriale e museale M.A.V.A. - Museo Archeologico Virtuale Abruzzo

| | |
|---|--|
| Progetto | M.A.V.A. - MUSEO ARCHEOLOGICO VIRTUALE ABRUZZO |
| Settori di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> • Arte, attività e beni culturali • Ricerca scientifica e tecnologia |
| Agenda 2030 (SDG, <i>Sustainable Development Goals</i> , come definiti dall'ONU) |    |
| Enti partner | <ul style="list-style-type: none"> • Ente strumentale Gestioni Culturali Srl socio unico (in qualità di capofila del progetto) • ISIA Pescara Design |
| Ubicazione | <ul style="list-style-type: none"> • MicHub - Cantiere della creatività e della conoscenza (Via Michelangelo s.n.c., Pescara) |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la valorizzazione dei beni culturali di elevato e riconosciuto valore archeologico • Condividere il patrimonio artistico-culturale attraverso il sostegno di progetti in rete che sviluppino e consolidino collaborazioni tra soggetti di diversa natura |

Il progetto M.A.V.A. - Museo Archeologico Virtuale Abruzzo, concepito nel 2022 ed oggetto di finanziamento all'interno del bando "TOCC - Transizione ecologica organismi culturali e creativi"⁹ promosso dal Ministero della Cultura. Si pone l'obiettivo di rendere maggiormente fruibile il patrimonio culturale abruzzese attraverso una campagna di digitalizzazione con la riproduzione virtuale attraverso scanner 3D di ultima generazione, dei reperti e dei siti archeologici regionali, che potranno essere consultabili anche da remoto attraverso un sito internet dedicato e di libero accesso.

L'intervento si distingue per la forte componente didattica, grazie alla collaborazione con l'ISIA di Pescara, che ha attivato nel 2024 laboratori necessari per la fase preliminare del progetto, affidandoli a docenti altamente qualificati. Si prevede che le operazioni di acquisizione dati di un primo pacchetto di depositi e di siti si concluderanno entro la fine del

⁹ L'incentivo "Transizione ecologica organismi culturali e creativi" (TOCC) promuove l'innovazione e l'eco-design inclusivo, anche in termini di economia circolare, e orienta il pubblico verso comportamenti più responsabili nei confronti dell'ambiente e del clima. La misura è promossa dal Ministero della Cultura ed è gestita da Invitalia. Più in dettaglio, TOCC rientra nella Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Investimento 3.3, Sub-Investimento 3.3.4.

2024, mentre la fase di restituzione virtuale su piattaforma web sarà completata nel corso del 2025, rendendo i contenuti digitalizzati accessibili attraverso il M.A.V.A.

La piattaforma web ospiterà anche un forum di condivisione dei dati e *plug-in* sviluppati dai settori di ricerca e sviluppo, promuovendo la diffusione e l'interscambio delle conoscenze acquisite durante le attività.

Infine, l'inclusione di percorsi dedicati a persone con bisogni speciali, sempre tramite l'uso di stampe 3D e ambienti virtuali, contribuirà a rendere più fruibile per tutti il patrimonio culturale.

A partire dal 2025, le attività laboratoriali e didattiche saranno accolte presso il MicHub - Cantiere della creatività e della conoscenza, per il quale si rinvia alla trattazione dello specifico progetto nell'ambito della "Rete di formazione di base e accademica".

Museo del Treno

| | |
|---|--|
| Progetto | MUSEO DEL TRENO |
| Settori di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> • Arte, attività e beni culturali • Promozione dello sviluppo economico locale |
| Agenda 2030 (SDG, Sustainable Development Goals, come definiti dall'ONU) |  |
| Enti partner | <ul style="list-style-type: none"> • Museo del Treno di Montesilvano • Comune di Montesilvano • Gruppo FS • Associazione Culturale Amatori Ferrovie (ACAF) |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere e diffondere la cultura interdisciplinare • Tutelare e valorizzare il parco rotabili storici • Favorire e promuovere la realizzazione di infrastrutture culturali ad alta efficienza energetica |

Il progetto, in continuità con quanto realizzato nel 2018 dalla Pescaraabruzzo, si pone l'obiettivo di offrire spazi aggiuntivi per le numerose iniziative culturali proposte dal Museo del Treno di Montesilvano, oltre ad una maggior tutela del parco dei rotabili storici custodito dallo stesso.

La realizzazione di una tettoia aggiuntiva a quella preesistente, con la previsione di pannelli fotovoltaici installati sulla sommità, infatti, permetterà una più completa fruibilità pubblica del sito, sia nei mesi invernali che estivi, oltre ad un autonomo approvvigionamento energetico.

Rete di Formazione di Base e Accademica

In un contesto sempre più globalizzato e competitivo, l'istruzione e l'educazione rappresentano elementi chiave per la crescita sociale, economica e culturale di una comunità. Tuttavia, la formazione di base e quella accademica spesso rimangono isolate in

compartimenti separati, senza sufficiente integrazione tra i vari livelli educativi e il mondo del lavoro.

Allo scopo di supportare il sistema educativo di istruzione e formazione di ogni ordine e grado e per rispondere alle esigenze di formazione continua e professionalizzante particolarmente orientata alla transizione verso una economia digitale e sostenibile, la Pescaraabruzzo è operativa, già da tempo, in una serie di progetti pluriennali nell'ambito della Rete di Formazione di Base e Accademica.

Con lo sviluppo di diverse linee progettuali ad essa riconducibili, infatti, l'Ente intende offrire alla comunità di riferimento opportunità formative innovative.

Di seguito vengono riportati i progetti afferenti alla Rete che saranno sostenuti nel 2025.

MicHub - Cantiere della creatività e della conoscenza¹⁰

| | |
|---|---|
| Progetto |  Cantiere della creatività e della conoscenza |
| Settori di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> • Educazione, Istruzione e Formazione • Ricerca Scientifica e Tecnologica |
| Agenda 2030 (SDG, Sustainable Development Goals, come definiti dall'ONU) |    |
| Enti partner | <ul style="list-style-type: none"> • Ente strumentale Gestioni Culturali Srl socio unico |
| Ubicazione | <ul style="list-style-type: none"> • Via Michelangelo, s.n.c. - Pescara |
| Sito internet | <ul style="list-style-type: none"> • www.michub.it |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare lo sviluppo di capitale umano altamente qualificato • Favorire l'accesso dei soggetti più deboli all'alta formazione professionale e accademica • Implementare un'offerta formativa diversificata • Favorire il passaggio dal mondo della formazione a quello produttivo • Promuovere l'integrazione tra attività creative, conoscenze tecnico-professionali e quelle scientifiche |

MicHub, inaugurato il 29 ottobre 2024, rappresenta un progetto ambizioso, nato dalla volontà della Fondazione di realizzare uno spazio dedicato al dialogo tra arte, tecnologia e scienza, favorendo la contaminazione tra saperi e linguaggi interdisciplinari.

Il complesso immobiliare destinato al progetto, con i suoi oltre 3.500 mq, si pone come punto di riferimento per le arti, la ricerca, la formazione e la loro capacità di anticipare il

¹⁰ Nel DPP 2024 questo progetto era denominato, più genericamente, come "Polo Culturale Polivalente e di Alta Formazione"

futuro. Anche il nome “MicHub” scelto per il polo è un acronimo che non a caso rinvia al rinascimentale Michelangelo in connubio con tutto ciò che è rete, piattaforma e supporto alla declinazione del futuro.

In collaborazione con diverse eccellenze locali, la nuova struttura ospita attività che spaziano dal fare cultura, al realizzare percorsi formativi di frontiera avanzata dell’arte, della tecnologia e della scienza, fino alle più varie applicazioni dell’intelligenza artificiale.

In particolare, nel complesso vi trovano accoglienza:

- la sezione sull’arte contemporanea “Imago Museum / Arte Povera e oltre” ospitata al livello -1 (per la quale si rinvia alla “Rete Museale”);
- il master in “*Filmmaker dell’Arte*, condotto dall’ISIA Pescara Design;
- il “*Master AI & Finance*” con l’applicazione dell’Intelligenza Artificiale alla Finanza globale, in *partnership* con QI4M, ente specializzato nel settore dell’educazione finanziaria e della finanza quantistica;
- le attività didattiche e laboratoriali e di produzione di quanto afferente al progetto M.A.V.A. - Museo Archeologico Virtuale Abruzzo, in *partnership* con l’ISIA Pescara Design (per il quale si rinvia alla “Rete Museale”);
- Teatro di Posa.

Con quest’ultimo progetto si dedica un’attenzione particolare alle attività formative nell’ambito del settore cinematografico. Con un’ulteriore *partnership* con l’IFA - Scuola di Cinema di Pescara, infatti, si è dato vita ad un *Teatro di Posa* permanente, il primo nel suo genere in Italia. Una porzione del piano -1 dell’immobile è stata destinata allo scopo e dotata di quinte, arredi e oggetti di scena, nonché postazioni *make-up* ed altre attrezzature utili a ricreare ambientazioni e scenografie utilizzabili durante le riprese dei film. Nato dalla necessità di colmare un *gap* strutturale e logistico nell’ambito dei percorsi formativi dei giovani professionisti dell’audiovisivo e delle maestranze tecniche specializzate a supporto della cinematografia, il *Teatro di Posa* è in *primis* un luogo di formazione, ma anche un polo attrattore di produzioni cinematografiche, ove giovani talenti potranno sperimentare tecniche avanzate di allestimento di scene, ripresa e regia, con significativi abbattimenti di costi di produzione, contribuendo così alla crescita competitiva del settore audiovisivo locale e nazionale.

- Chaos League.

Nel 2025 sono previsti anche ulteriori sviluppi progettuali con partner d’eccellenza, come Chaos League, una delle principali realtà europee nel settore dell’*interactive storytelling* e delle *immersive experience*. Questi nuovi linguaggi, basati sulla condivisione e sull’interazione, si coniugano perfettamente con quelli dell’arte, del teatro, dell’audiovisivo, del *game design* e dell’architettura degli spazi per creare nuove forme di coinvolgimento. Gli spazi del MicHub potranno, quindi, trasformarsi in luoghi di ideazione e design, sedi di incontri e *brainstorming* creativi, oltre che per attività didattiche e di ricerca, che contribuirebbero a rendere il “Cantiere” un punto di riferimento per l’innovazione culturale, artistica, tecnologica e scientifica.

La conduzione del MicHub è in capo all’ente strumentale Gestioni Culturali.

Studentato universitario Jacques Delors

Progetto

CIRCUITO 71
Campus Jacques Delors

| | |
|---|--|
| Settori di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> Educazione, Istruzione e Formazione |
| Agenda 2030 (SDG, Sustainable Development Goals, come definiti dall'ONU) |    |
| Enti partner | <ul style="list-style-type: none"> Fondazione Circuito 71 |
| Ubicazione | <ul style="list-style-type: none"> Strada Comunale Piana, 98 - Pescara |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> Fronteggiare la carenza di posti letto per studenti universitari fuori sede Creare condizioni più favorevoli per poter proseguire nel percorso di studi Promuovere il territorio e renderlo più attrattivo dal punto di vista dell'accoglienza dei giovani studenti universitari |

Il progetto intende rispondere alla rilevata carenza di posti letto in strutture adatte a studenti universitari, che il territorio della provincia di Pescara accusa da sempre. Da emergenza nazionale, infatti, la problematica degli alloggi per universitari si riscontra in diverse città italiane, compresa Pescara.

Inaugurato a settembre, lo studentato è stato attivato con il complesso immobiliare sito in Strada Comunale Piana, a Pescara, acquistato dalla Fondazione nel 2023: 108 posti letto, 54 camere, di cui 4 suite, oltre ad una serie di servizi pensati per soddisfare le principali esigenze della comunità studentesca trovano spazio in una moderna struttura architettonica dotata di impianti tecnologici a elevato risparmio energetico, supportati da impianti fotovoltaici e geotermico.

La gestione del Campus per studenti è stata affidata temporaneamente alla Fondazione Circuito 71, già attiva nel settore, con la quale è in essere una *partnership* anche per la conduzione di ulteriori servizi a favore degli studenti e non solo.

Factory del Design

| | |
|---|--|
| Progetto | FACTORY DEL DESIGN |
| Settori di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> Educazione, Istruzione e Formazione Promozione dello sviluppo economico locale Ricerca scientifica e tecnologica |
| Agenda 2030 (SDG, Sustainable Development Goals, come definiti dall'ONU) |    |
| Enti partner | <ul style="list-style-type: none"> ISIA Pescara Design Comune di Pescara |
| Ubicazione | <ul style="list-style-type: none"> Mercato Coperto di Piazza Muzii - Pescara |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> Riqualificare uno storico complesso architettonico e il complesso urbano in cui ha sede, evitando il loro degrado e |

| | |
|--|--|
| | <p>favorendo il loro decoro e la loro preservazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dotare l'accademia pubblica ISIA Pescara Design e la comunità locale di strumenti laboratoriali innovativi nell'ambito del design • Supportare iniziative di formazione professionalizzante, accademica e post accademica, e il loro ruolo a supporto dello sviluppo di capitale umano qualificato • Concorrere alla valorizzazione ed internazionalizzazione del contesto territoriale • Promuovere i talenti attraverso il design |
|--|--|

Il progetto è ideato ed implementato dalla Pescaraabruzzo in collaborazione con il Comune di Pescara, proprietario dell'immobile ove sarebbe realizzata la *Factory*, e l'ISIA Pescara Design appartenente al sistema AFAM del MUR, che ne curerebbe la gestione. La *location* è in una zona centrale della città, totalmente pedonalizzata e ad alta frequentazione di residenti e turisti. In un siffatto contesto si rende opportuno intervenire sul completamento del recupero del complesso edilizio, rinnovandone le sue funzioni in direzione di una neo-visone *Bauhaus*, pur assumendo il superamento della società fordista a favore dei modelli economici sempre più immateriali che si incardinano soprattutto sul terziario e sul quaternario.

Di conseguenza, la "*Factory del Design*" appare come un progetto davvero inedito, sia a livello nazionale che internazionale, in cui il ruolo del design verrebbe esaltato mediante il rinvio a nuove frontiere del ruolo del design anche se pure ancorate all'originario movimento *Bauhaus*.

Lo studio di prefattibilità, eseguito nel 2023, prevede la realizzazione di aree espositive, in sezioni temporanee e permanenti, capaci di animare in circuitazione continua un complesso di attività didattiche, laboratoriali di sperimentazione e ricerca applicata, nonché di quelle in capo una vetrina campionaria delle eccellenze abruzzesi, da dove poter promuovere l'interazione tra le competenze del design e le preziosità artigianali e in genere produttive regionali. Da questa relazione di interscambio e di reciprocità, nel tempo, si potrebbe originare un più ambizioso progetto di Fiera Internazionale Campionaria attraverso il Design. Non verrebbe tralasciato il sostegno alla creazione di *start-up* operanti nei settori in questione.

Il progetto, così come concepito, configurerebbe, peraltro, un rafforzamento nel processo di candidatura della città di Pescara alla "Rete delle Città Creative dell'Unesco" nel settore del Design, previsto proprio per il 2025, di cui la Fondazione è promotrice insieme al Comune (per maggiori approfondimenti si rinvia al par. 1.3 Altri Progetti Propri). Lo stesso ha contribuito a far classificare la Città di Pescara nelle cinque finaliste del concorso per la designazione della prima Capitale italiana dell'Arte contemporanea per l'anno 2026.

Polo Interdisciplinare di Alta Formazione Accademica

| | |
|------------------------|---|
| Progetto | POLO INTERDISCIPLINARE DI ALTA FORMAZIONE ACCADEMICA |
| Settori di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> • Educazione, Istruzione e Formazione |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Promozione dello sviluppo economico locale • Ricerca scientifica e tecnologica |
| Agenda 2030 (SDG, <i>Sustainable Development Goals</i> , come definiti dall'ONU) |  |
| Enti partner | <ul style="list-style-type: none"> • Progetto Proprio • Eventuale partnership con l'Università di Chieti-Pescara o altra |
| Ubicazione | <ul style="list-style-type: none"> • Via Michelangelo s.n.c., Pescara c/o MicHub - Cantiere della creatività e della conoscenza |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> • Supportare iniziative di formazione professionalizzante, accademica e post accademica, e il loro ruolo a supporto dello sviluppo di capitale umano qualificato • Concorrere alla valorizzazione ed internazionalizzazione del territorio • Favorire la creazione di un ecosistema formativo interdisciplinare |

Ripensato alla luce di quanto già realizzato sul tema, sia con riferimento al Campus-studentato Jacques Delors sia al MicHub - Cantiere della creatività e della conoscenza, il progetto, già inserito in precedenti DPP, viene riproposto sotto una differente veste.

Il "Polo Interdisciplinare di Alta Formazione Accademica" potrà essere accolto negli spazi didattici del MicHub e mira a creare un centro formativo di eccellenza in grado di rispondere alle esigenze di competenze qualificate, promuovendo capacità specialistiche e interdisciplinari adatte alle sfide contemporanee. Il Polo si propone come hub formativo e di ricerca, in cui far convergere discipline diverse per formare professionisti e ricercatori del futuro.

Sarebbero presenti dipartimenti e laboratori per progetti sperimentali, aree di studio e di *coworking*, aule modulabili e ambienti condivisi, che incentiverebbero lo scambio di idee e la collaborazione tra studenti e docenti di discipline diverse. Una piattaforma di apprendimento digitale favorirà l'accesso a materiali di studio e la partecipazione a forum di discussione, oltre alla gestione dei corsi online.

Rete degli Enti di Ricerca e di Promozione Economica

L'economia globale sta attraversando una fase di grandi cambiamenti, guidata da trasformazioni tecnologiche, transizione energetica e una crescente attenzione verso la sostenibilità ambientale e sociale. In questo contesto, gli enti di ricerca e di promozione economica ricoprono un ruolo chiave nel fornire soluzioni innovative e nel sostenere le imprese ed il capitale umano nella loro crescita competitiva.

Attraverso questa Rete la Pescaraabruzzo interviene nei settori della Ricerca scientifica e tecnologica e della Promozione dello sviluppo economico locale, con il fine di unire le competenze e le risorse disponibili per favorire uno sviluppo integrato e sostenibile, incentivando anche la collaborazione e la sinergia tra più soggetti.

Gli obiettivi perseguiti sono molteplici:

- promozione dell'innovazione: facilitare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie innovative nelle piccole e medie imprese (PMI), favorendo la digitalizzazione e l'adozione di modelli di business sostenibili;
- formazione e trasferimento di conoscenza: sostenere giovani ricercatori attraverso borse di studio o assegni di ricerca su tematiche di interesse, potenziando le loro conoscenze professionali;
- creazione di *network* e collaborazioni: rafforzare i legami tra i diversi attori economici e di ricerca, per incentivare partenariati e progetti comuni.

L'attività è condotta in *partnership* principalmente con due Fondazioni:

- la Fondazione "Centro di Ricerca, Formazione e Sviluppo Federico Caffè-Corradino d'Ascanio" (di seguito anche Fondazione "Caffè-d'Ascanio"), costituita nel 2013 grazie al contributo della Pescaraabruzzo. Iscritta allo "Schedario dell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche" (di cui all'art. 64, c. 1, DPR 382/1980), la Fondazione svolge, senza scopo di lucro, attività strumentale per la realizzazione di scopi di utilità sociale, promozione dello sviluppo economico e dell'innovazione tecnologica. La stessa si occupa di formazione professionalizzante, accademica e post accademica, impegnata a supportare la diffusione dell'innovazione tecnologica e dei modelli di *welfare* locali.
- la "Fondazione Luigi Einaudi per studi di politica, economia e storia" (di seguito anche "Fondazione Einaudi"), di cui la Pescaraabruzzo è socio conferente dal 2022. La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale di attività di interesse generale. In particolare, essa si propone di promuovere la conoscenza e la diffusione del pensiero della società aperta, per elaborare risposte originali alla complessità dei problemi contemporanei legati alla globalizzazione, dei suoi sviluppi geopolitici e geoeconomici multipolari e alla rapida evoluzione tecnologica, al fine di favorire le libertà e la prosperità dei singoli e della comunità, anche mediante l'adesione e la collaborazione con altri organismi nazionali e internazionali.

Di seguito vengono riportati i progetti afferenti alla Rete che saranno sostenuti nel 2025.

Rivista "GLER - Global & Local Economic Review"

| | |
|---|---|
| Progetto | RIVISTA "GLER - GLOBAL & LOCAL ECONOMIC REVIEW" |
| Settori di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca scientifica e tecnologica |
| Agenda 2030 (SDG, <i>Sustainable Development Goals</i> , come definiti dall'ONU) |   |
| Enti partner | <ul style="list-style-type: none"> • Fondazione "Centro di Ricerca, Formazione e Sviluppo Federico Caffè-Corradino d'Ascanio" |
| Sito internet | <ul style="list-style-type: none"> • www.gler.it |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca e divulgazione scientifica e tecnologica |

La Pescaraabruzzo è continuativamente impegnata a favorire la pubblicazione di riviste scientifiche, per fare in modo che Università, Centri di ricerca o *equipe* di studiosi e ricercatori, possano disporre di strumenti accreditati ed autorevoli, con idoneo *rating* di valutazione, per pubblicare i loro contributi secondo i migliori standard internazionali.

Nel 2025 la Pescaraabruzzo darà seguito al progetto pluriennale di pubblicazione della rivista GLER - Global & Local Economic Review, curata dalla stessa insieme alla Fondazione "Caffè-d'Ascanio". La rivista semestrale è dedicata all'approfondimento di tematiche economiche relative ai processi di globalizzazione ed alla loro influenza sullo sviluppo delle economie locali. Nata nel 1999, ha accolto nel corso del tempo importanti contributi sulle scienze economiche e sociali e dal 2010 ha assunto rilevanza internazionale, essendone anche stato accettato l'inserimento in ECONLIT e in EJEL *bibliographies*.

Premio internazionale "Corradino d'Ascanio" per il design

| | |
|---|---|
| Progetto | PREMIO INTERNAZIONALE "CORRADINO D'ASCANIO" PER IL DESIGN |
| Settori di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> • Arte, attività e beni culturali • Ricerca scientifica e tecnologica |
| Agenda 2030 (SDG, <i>Sustainable Development Goals</i> , come definiti dall'ONU) |  |
| Enti partner | <ul style="list-style-type: none"> • Fondazione "Centro di Ricerca, Formazione e Sviluppo Federico Caffè-Corradino d'Ascanio" • ISIA Pescara Design |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> • Premiare e valorizzare le eccellenze nel settore del design • Favorire il dialogo interculturale e gli scambi conoscitivi • Promuovere la riconoscibilità pubblica del merito |

Istituito nel 2022 e promosso congiuntamente alla Fondazione "Caffè-d'Ascanio" e all'ISIA Pescara Design, il Premio Internazionale "Corradino d'Ascanio" per il design potrà essere riproposto nel 2025 attraverso l'erogazione di un contributo in denaro a personalità che, con il loro lavoro, si sono distinte nel settore del design, anche di termini di sostenibilità.

Le modalità di selezione saranno definite congiuntamente agli enti partner del Premio.

Borse di studio intitolate a Glauco Torlontano e Federico Caffè

| | |
|------------------------|---|
| Progetto | BORSE DI STUDIO INTITOLATE A GLAUCO TORLONTANO E FEDERICO CAFFÈ |
| Settori di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca scientifica e tecnologica |

| | |
|--|--|
| Agenda 2030 (SDG, <i>Sustainable Development Goals</i> , come definiti dall'ONU) |  |
| Enti partner | <ul style="list-style-type: none"> • Fondazione "Centro di Ricerca, Formazione e Sviluppo Federico Caffè-Corradino d'Ascanio" • Eventuali altri Enti |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> • Contrastare la "fuga dei cervelli" • Sostenere giovani ricercatori nei settori delle scienze mediche e di quelle socio-economiche |

Nel 2025 potranno essere erogate borse di ricerca in onore di Glauco Torlontano e Federico Caffè in favore di giovani studiosi della comunità scientifica pescarese, al fine di sostenerne lo sviluppo delle carriere e nell'ottica, tra l'altro, di mantenere le competenze presso le strutture di ricerca accademiche e sanitarie locali, contrastando così l'emigrazione di capitale umano altamente qualificato. Le modalità di selezione saranno definite dall'Ente *partner*.

C-NExT Pescara: Digital Innovation Hub e Incubatore di start up

| | |
|--|---|
| Progetto | C-NEXT PESCARA |
| Settori di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> • Promozione dello sviluppo economico locale • Ricerca scientifica e tecnologica |
| Agenda 2030 (SDG, <i>Sustainable Development Goals</i> , come definiti dall'ONU) |  |
| Enti partner | <ul style="list-style-type: none"> • C-Next di Como • Associazioni locali di imprese |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere lo sviluppo economico e sociale attraverso l'innovazione • Favorire il recupero e la riqualificazione delle aree industriali dismesse • Valorizzare competenze high-tech trasversali a favore delle imprese del territorio • Creare un sistema di innovazione virtuoso per il contesto imprenditoriale locale |

L'innovazione digitale è un fattore essenziale per lo sviluppo del sistema Paese, un percorso disseminato di rischi e opportunità crescenti per le imprese che vogliono competere nei comparti in cui operano o portare sul mercato beni e/o servizi in grado di generare una domanda completamente aggiuntiva.

Al fine di contribuire al potenziamento del sistema macroeconomico di riferimento, attraendo imprese innovative, favorendo il trasferimento dell'innovazione tecnologica, nonché lo sviluppo di nuova imprenditoria, la Fondazione è impegnata, insieme ad altri attori locali e nazionali, a realizzare nell'ambito locale un nuovo *hub* collegato alla rete COMO NEXT¹¹.

Dando seguito all'accordo sottoscritto nel 2024 con la C.Next, nel corso del 2025 si completerà la fase di *Assessment* per la costituzione e l'avviamento della locale *Innovation Hub* e, qualora lo studio ne confermi i presupposti, si procederà alla costituzione di una specifica società per la sua gestione, con il coinvolgimento anche del mondo dell'imprenditoria di prossimità.

Rete dell'associazionismo culturale e di volontariato

La Fondazione si relaziona con tutte le Associazioni e gli Enti che operano sul territorio nell'ambito del volontariato, cercando di contribuire allo sviluppo della coesione sociale e alla diffusione del benessere nell'ambito di un processo virtuoso di crescita della comunità locale. Grazie al costante ruolo attivo e propositivo, l'Istituto è diventato negli anni un punto di riferimento nell'attività di promozione e supporto di progetti a forte valenza sociale, con significativi impatti benefici per la comunità di riferimento. Si tratta spesso di progetti propri, pensati e realizzati direttamente, ma anche di progetti condotti in *partnership* con importanti realtà del territorio.

Di seguito vengono riportati i progetti afferenti alla Rete che saranno sostenuti nel 2025.

Settimana della solidarietà

| | |
|---|--|
| Progetto | SETTIMANA DELLA SOLIDARIETÀ |
| Settori di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> • Salute pubblica • Volontariato, Filantropia e Beneficenza |
| Agenda 2030 (SDG, <i>Sustainable Development Goals</i> , come definiti dall'ONU) |   |
| Enti partner | <ul style="list-style-type: none"> • Progetto proprio • Associazioni della rete del volontariato ed Enti del Terzo Settore |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> • Alleviare gli effetti degradanti della povertà nell'ambito della provincia di Pescara • Consolidare e migliorare le buone pratiche del volontariato della nostra Provincia • Rafforzare la coesione sociale in favore delle fasce più deboli della popolazione |

¹¹ ComoNExT è un Digital Innovation Hub e incubatore di startup, certificato MISE (Ministero dello Sviluppo Economico), nato nel 2010 per volontà della Camera di Commercio di Como e di Fondazione Cariplo.

La Fondazione Pescaraabruzzo intende proseguire nel sostegno a favore delle persone più fragili e svantaggiate del territorio provinciale per il tramite delle Associazioni più vicine ai loro bisogni e alle loro difficoltà, con il progetto denominato "Settimana della Solidarietà". Sia pure per un tempo emblematico di una sola settimana, in prossimità delle festività natalizie l'Istituto si concentrerà sul sostegno diretto, attraverso l'erogazione di uno specifico contributo ad Associazioni locali che si occupano con distintiva evidenza di disagio sociale e dei più bisognosi, dei senza fissa dimora, dei profughi, ecc.

"MigrAZIONI: tra radici e futuro"

| | |
|---|---|
| Progetto | Progetto "MigrAZIONI: tra radici e futuro" |
| Settori di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> • Salute pubblica • Volontariato, Filantropia e Beneficenza • Arte, attività e beni culturali • Educazione, istruzione e formazione |
| Agenda 2030 (SDG, Sustainable Development Goals, come definiti dall'ONU) |  |
| Enti partner | <ul style="list-style-type: none"> • Progetto proprio • Associazioni della rete del volontariato ed Enti del Terzo Settore |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere un dialogo interculturale • Favorire l'integrazione culturale e sociale • Diffondere la conoscenza tra le nuove generazioni sull'emigrazione abruzzese • Mantenere vivo il legame degli emigrati abruzzesi con le proprie radici e tradizioni • Sviluppare una cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità multiculturale |

La Repubblica riconosce nel giorno 3 ottobre la "Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione", per ricordare chi *"ha perso la vita nel tentativo di emigrare verso il nostro paese per sfuggire alle guerre, alle persecuzioni e alla miseria"*. Recita così l'articolo 1 della legge 21 marzo 2016, n. 45¹², che istituisce la ricorrenza.

Alla luce di questa ricorrenza e dei flussi migratori che coinvolgono la Regione Abruzzo soprattutto tra la fine del XIX sec. e quasi tutto il XX, e che oggi, per motivi diversi, spesso legati alla mancanza di lavoro, vedono, purtroppo, protagoniste le giovani generazioni, nonché all'accoglienza sviluppata a favore degli immigrati da altri paesi e continenti, la Pescaraabruzzo ha da tempo in animo di realizzare un progetto strutturato, che si sviluppi sulle tematiche dell'emigrazione.

¹² La Legge 45/2016 è stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n.76 del 1° aprile 2016.

Cogliendo anche spunti progettuali pervenuti all'Istituto da parte di soggetti terzi in occasione all'attività di consultazione degli *stakeholders*, nasce così "MigrAZIONI: tra radici e futuro". Il progetto si presenta come un contenitore che raccoglie al suo interno più linee di azione sulla tematica in questione, di seguito presentate:

- *Azione 1: "Centro documentale e archivistico sull'emigrazione abruzzese"*: per il 2025 la Pescaraabruzzo intende avviare la costituzione di un "Centro di documentazione, ricerca e archivio sulla storia dell'emigrazione abruzzese", con un annesso spazio museale. Il Centro sarà deputato anche alla raccolta delle testimonianze sul tema, che saranno rese disponibili come strumento di studio, ricerca, fonte documentaria e mezzo di divulgazione.
- *Azione 2: "Abruzzo nel Mondo"*: l'Istituto sostiene da anni la redazione, la stampa e la diffusione del bimestrale "Abruzzo nel Mondo". La rivista viene pubblicata dall'Associazione omonima e distribuita in buona parte agli abruzzesi residenti all'estero (in circa 1.500 copie); è inserita nell'elenco della stampa periodica italiana diffusa all'estero dal 2017 e gode, per i suoi requisiti, del contributo del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nell'attuale contesto segnato da cambiamenti costanti e comunicazioni sempre più immediate, alla pubblicazione cartacea sarà affiancato un nuovo sito *web* in grado di offrire maggiori spazi di approfondimento e di interazione rispetto al formato cartaceo.
- *Azione 3: "Centro di Formazione Multiculturale"*: la Fondazione intende contribuire alla costituzione di un centro specializzato sulla multiculturalità che, attraverso attività di formazione, laboratori linguistici, corsi professionali, eventi interdisciplinari, ecc. possa favorire l'integrazione culturale e sociale degli immigrati. Il progetto cercherà anche di sperimentare la realizzazione di una sorta di "Istituto Scolastico" aperto ad immigrati che, attraverso opportune attività formative, laboratoriali e non solo, coltivino l'opportunità per maturare le conoscenze basilari per favorire l'integrazione nelle comunità ospitanti. Questa terza "azione" potrebbe essere condotta pure avvalendosi della collaborazione di associazioni di volontariato afferenti direttamente a comunità locali di immigrati.
- *Azione 4: "Spettacolo multimediale sull'emigrazione italiana tra Abruzzo e Argentina"*: "Gli italiani, si sa, erano un popolo di emigranti. Nel corso dei secoli, si sono diffusi ai quattro angoli della terra. Solo in due paesi, tuttavia, costituiscono la maggioranza della popolazione: in Italia e in Argentina."¹³ Ed è proprio da questo Paese che nel 2025 la Fondazione intende cominciare un programma di eventi culturali che abbiano come tema centrale l'emigrazione. Per ricordare i tanti emigrati abruzzesi, potrà dare vita, presso le proprie strutture cinematografiche, teatrali e museali, ad uno spettacolo immersivo, che unisca arti visive, performance dal vivo e musica, avente ad oggetto l'emigrazione italiana ed abruzzese all'estero.
- *Azione 5: "Palcoscenico del mondo: incontri multiculturali in teatro"* è una ulteriore azione volta a favorire l'integrazione socio-culturale degli immigrati sul territorio di riferimento. La realizzazione del laboratorio di arte scenica e performativa internazionale coinvolgerà sia studenti della locale Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara, sia gli ospiti migranti accolti nei centri di accoglienza della Caritas Pescara-Penne, nonché i rifugiati fuggiti dalle loro terre di origine. L'obiettivo è la

¹³ Fonte: "La Argentina y los europeos sin Europa", di Marcello De Cecco (La Repubblica)

creazione di una Compagnia Teatrale internazionale, multi-etnica e integrata, formata da giovani provenienti da molteplici paesi, che, in un laboratorio permanente di ricerca comunicativa, per cominciare, possa incontrare il territorio della città di Pescara e della regione Abruzzo, mettendo in scena il proprio lavoro performativo.

Nel tempo, l'intenzione è quella di arrivare alla creazione di un vero e proprio Teatro Stabile Multiculturale, uno spazio artistico permanente che favorisca l'incontro tra culture diverse attraverso il linguaggio universale delle arti performative, con una programmazione teatrale inclusiva, che rifletta la ricchezza culturale e le storie delle diverse etnie che convivono nella città di Pescara ed in Abruzzo.

- Azione 6: "Bando per Progetti di Utilità Sociale per la Cooperazione Internazionale": un'altra "azione" del progetto "MigrAZIONI" è il Bando per Progetti di Utilità Sociale per la Cooperazione Internazionale che la Fondazione Pescarabruzzo sostiene sin dal 2018, rivolto alle ONG e alle Associazioni locali, con l'obiettivo di alleviare le sofferenze della povertà nelle aree più disagiate del mondo e consolidare le *best practice* del volontariato internazionale della provincia di Pescara e dell'Abruzzo. Il Bando sosterrà progetti sviluppati nei territori colpiti dai fenomeni delle guerre o della povertà estrema ed ispirati ad almeno uno dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile individuati nell'"Agenda 2030", sottoscritta dai governi di 193 Paesi membri delle Nazioni Unite nel settembre 2015. Tale attività assume una rilevanza ancor più strategica anche alla luce della scarsità dei fondi pubblici regionali e comunali per le attività di cooperazione internazionale.

ICORN - Rete Internazionale delle Città Rifugio

| | |
|---|--|
| Progetto | ICORN - RETE INTERNAZIONALE DELLE CITTÀ RIFUGIO ¹⁴ |
| Settori di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> • Salute pubblica • Volontariato, Filantropia e Beneficenza |
| Agenda 2030 (SDG, Sustainable Development Goals, come definiti dall'ONU) |   |
| Enti partner | <ul style="list-style-type: none"> • International Cities of Refuge Network (ICORN) • Comune di Pescara |
| Obiettivi | <ul style="list-style-type: none"> • Diffondere i valori della pace e della solidarietà nel mondo • Contribuire a rendere la città di Pescara accogliente e sensibile verso le emergenze umanitarie e la precarietà della vita |

¹⁴ L'International Cities of Refuge Network (ICORN) è un'organizzazione indipendente di città e regioni fondata nel 2006, che offre rifugio a scrittori e artisti a rischio, promuovendo la libertà di espressione, difendendo i valori democratici e promuovendo la solidarietà internazionale.

Avviata nel 2024 con l'intento di farsi portavoce di un messaggio di pace a livello internazionale e, in unità d'intenti con il Comune di Pescara ("Città impegnata per la Pace e i Valori"), l'iniziativa, in corso di realizzazione, è condotta in partnership con ICORN - International Cities of Refuge Network. Fine ultimo è quello di proteggere ed offrire rifugio ad un numero sempre più rilevante di artisti, creativi e intellettuali, che, con la propria opera, si sono resi artefici della difesa dei diritti umani. Si conferma, quindi, l'impegno da parte della Pescaraabruzzo ad accogliere alcune personalità tra quelle individuate da ICORN (romanziera, drammaturgo, giornalista, musicista, poeta, scrittore, ecc.), in fuga dal proprio Paese d'origine a causa di conflitti o di discriminazioni, per sviluppare il suo talento in piena libertà di espressione, promuovendo i valori della pace e della solidarietà.

1.2) Bandi tematici e Concorsi

Oltre ai progetti riconducibili alle "Reti", la Fondazione promuoverà anche altre iniziative proprie, come i bandi e concorsi tematici, che sono diventati veri e propri esempi di *best practice* nel corso degli anni, e che potranno avere cadenza annuale o biennale.

Di seguito quelli che saranno proposti nel 2025 e che contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi prefissati dall'Agenda 2030:



Bando "Premio Internazionale NordSud Fondazione Pescaraabruzzo di Letteratura e Scienze" - XV edizione

Settori: Arte, Attività e Beni Culturali - Ricerca Scientifica e Tecnologica

Istituito nel 2009 e caratterizzato da un prestigioso "Albo d'Oro", il "Premio Internazionale NordSud" nasce allo scopo di rendere merito ad eccellenze nell'ambito delle arti e delle scienze, che si sono distinte per il loro contributo alla promozione del dialogo interculturale e dell'integrazione nella comunità internazionale. Come per le precedenti edizioni, le eccellenze saranno individuate attraverso la pubblicazione di uno specifico bando, che nel 2025 verterà sulla Narrativa e le Scienze Esatte e Naturali.

Concorso fotografico "Condividere ... Scattando" - IX edizione

Settori: Arte, Attività e Beni Culturali - Educazione, Istruzione e Formazione

Il Concorso, che ha coinvolto nel complesso oltre 300 partecipanti, è condotto in partnership con l'As.S.C.A. (Associazione Scuola Cultura Arte "Fulvio Luciani"). Esso è stato tradizionalmente rivolto agli studenti degli Istituti Scolastici Superiori ed universitari, ma, per il 2025, tenuto conto dell'andamento del Concorso negli ultimi anni, potrà essere aperto, sempre a livello nazionale, anche a fotoamatori, secondo le modalità che saranno meglio individuate dal Consiglio di Amministrazione.

La giuria, composta da esperti e professionisti di fotografia, selezionerà i vincitori in base ai migliori scatti da esporre in una mostra allestita a cura della Fondazione.

Tutte le opere che saranno ritenute più meritevoli entreranno a far parte del Fondo Archivio Fotografico della Pescaraabruzzo.

Bando "FPA Film Contest"

Settore: Arte, Attività e Beni Culturali - Educazione, Istruzione e Formazione

Il sostegno e la promozione delle discipline legate al settore audiovisivo passano anche dalla pubblicazione di uno specifico bando rivolto a giovani *videomakers*. I progetti pervenuti saranno valutati da una giuria di esperti e i migliori prodotti audiovisivi saranno trasmessi dal canale web GECU TV, di proprietà della Gestioni Culturali, o su altre piattaforme digitali, oltre che nell'ambito del circuito Pescara Cityplex.

1.3) Altri Progetti Propri

Oltre a quelli riconducibili alle "Reti", la Fondazione intende perseguire altri progetti propri che da anni caratterizzano la sua attività istituzionale. Gli stessi potranno essere condotti sia autonomamente, anche tramite la Gestioni Culturali, sia in *partnership* con altri soggetti.

Di seguito vengono riportati i progetti che saranno sostenuti nel 2025, suddivisi per settore rilevante.

1.3.a Arte, Attività e Beni Culturali

I progetti in questo settore contribuiranno al raggiungimento dei seguenti obiettivi prefissati dall'Agenda 2030:



Collane editoriali della Fondazione Pescarabruzzo

Si conferma l'attenzione per il filone editoriale mediante l'incremento dei volumi delle collane della Fondazione Pescarabruzzo: Orizzonti, Arte e Cultura, Storia e Personaggi, Musica, Ambiente e Territorio, Economia e Cultura. A queste, dal 2022, si è aggiunta anche la linea dell'Imago Museum, che raccoglie i pregiati cataloghi d'arte delle mostre ospitate nel Museo.

Al fine di favorire la diffusione della cultura della lettura, l'Istituto promuoverà la distribuzione gratuita dei suoi volumi anche mediante l'accoglimento delle richieste da parte di terzi nell'ambito di premi e concorsi o per allestimenti di biblioteche aperte al pubblico, centri studio, ecc.

Progetto "Biblioteche"

Nel 2025 si darà continuità al Progetto "Biblioteche" per favorire l'avvicinamento alla lettura da parte della comunità, di studiosi, giovani ed appassionati e rendere maggiormente fruibili le pubblicazioni edite dalla Fondazione Pescarabruzzo, oltre all'ingente patrimonio librario raccolto nel corso degli anni dall'Istituto, anche attraverso donazioni.

Il progetto prevede, in particolare, l'arricchimento e la catalogazione del patrimonio librario della Biblioteca delle Fondazioni Pescarabruzzo e Brigata Maiella, in *partnership* con quest'ultima. Nata nel 2013 la Biblioteca delle Fondazioni Pescarabruzzo e Brigata Maiella è inserita nel Polo Regionale abruzzese (Codice ISIL: IT-PE0118). La finalità è di mettere a disposizione degli studiosi e della cittadinanza l'ingente raccolta dell'Ente costituita ad uso interno nel corso degli anni ed ospitata al momento nel complesso attiguo alla sede della

Fondazione. L'area destinata attualmente a biblioteca consta di una sala consultazione e di uno spazio adibito a deposito. L'intero catalogo librario, composto di oltre tremila volumi e una sezione di emeroteca, è censito nel Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN). La biblioteca si propone come moderno centro di documentazione specializzato nelle materie di competenza dei due Enti con particolare riguardo all'area giuridico-economica e storico-culturale con un'ampia sezione dedicata all'abruzzesistica.

Nel nuovo anno si procederà all'allestimento definitivo del nuovo spazio dedicato alla "Sala lettura" all'interno dell'Imago Museum, che consentirà agli utenti di poter studiare, leggere e lavorare in un ambiente confortevole e adeguatamente attrezzato e fornito di testi incentrati sull'arte moderna e contemporanea.

Collezioni di opere d'arte della Fondazione Pescarabruzzo e Fondo Archivio Fotografico

Proseguirà l'arricchimento delle collezioni di opere d'arte di proprietà della Fondazione e l'implementazione del Fondo Archivio Fotografico mediante l'acquisizione di nuove testimonianze artistiche, anche al fine di salvaguardare tali opere dal rischio della dispersione, per favorirne la fruibilità da parte di un pubblico sempre più ampio. A tal fine potranno essere realizzati percorsi di visualizzazione digitale delle collezioni d'arte di proprietà dell'Istituto e favoriti prestiti di opere per la realizzazione di mostre presso poli museali, nazionali ed europei. Ciò al fine di condividere il patrimonio artistico-culturale di proprietà della Fondazione nell'ambito di progetti di rete che sviluppino e consolidino collaborazioni tra soggetti di diversa natura.

Programma culturale ed espositivo presso la Maison des Arts

La Fondazione ha previsto, anche per il 2025, un variegato programma espositivo presso i propri spazi e in particolare nella *Maison des Arts*. La location, che gode di una posizione di assoluta centralità nel contesto urbano, consente di creare allestimenti dedicati all'arte in tutte le sue forme (esposizioni pittoriche, fotografiche, fumettistiche, storico-documentarie etc.).

Le mostre sono liberamente fruibili dai cittadini e offerte alla comunità gratuitamente con l'intento di animare il centro di Pescara attraverso un'offerta culturale di elevato valore storico-artistico. Le mostre, inoltre, potranno essere corredate da materiale editato dalla Fondazione, come *brochure* e cataloghi per migliorarne la fruizione.

Progetto pluriennale dei restauri

Anche nel 2025 si conferma l'impegno della Fondazione nel progetto pluriennale di restauri, avviato nel 1992, con lo scopo di promuovere la valorizzazione dei beni culturali di elevato e riconosciuto valore storico-artistico, archeologico, architettonico, archivistico e librario. L'impegno profuso dall'Istituto in oltre 30 anni storia nell'ambito dei restauri potrebbe, inoltre, essere testimoniato all'interno di un nuovo catalogo da inserire nella Collana della Fondazione Pescarabruzzo "Arte e Cultura".

Casa del Jazz

L'iniziativa è pensata per favorire la valorizzazione di generi musicali diversificati, a partire dal jazz, per proseguire con altri stili e generi musicali collaterali ed estranei a quest'ultimo, esplorandone le sonorità e facilitandone lo studio e la diffusione tra musicisti e semplici appassionati.

L'idea progettuale prevede l'allestimento di un locale acquistato nel 2024 dall'ente strumentale Gestioni Culturali al fine di ospitare un archivio audio, consultabile anche

tramite postazioni multimediali, e una biblioteca dedicata ai vari generi musicali, aperta al pubblico.

Civitaquana Borgo della Poesia

“Civitaquana Borgo della Poesia” è un'iniziativa culturale volta a trasformare il piccolo borgo situato nella provincia di Pescara in un centro in cui la poesia possa esprimersi in forme diverse e diventare parte integrante del tessuto urbano. Il progetto si articolerà in tre fasi:

- Premio Nazionale Civitaquana Poesia, che comprende le sezioni Poesia inedita adulti e Poesia giovani under 18 con il coinvolgimento degli istituti scolastici;
- Viale della Poesia, che si articolerà lungo il doppio viale dei Tigli a Civitaquana e che prevede l'installazione di bacheche fisse, che si arricchiranno ogni anno, contenenti la pergamena, firmata dal poeta, della poesia vincitrice del Premio;
- Biblioteca di soli libri di poesia, che sarà ubicata presso le strutture messe a disposizione dal Comune.

1.3.b Ricerca scientifica e tecnologica

I progetti in questo settore contribuiranno al raggiungimento dei seguenti obiettivi prefissati dall'Agenda 2030:



Sito archeologico della Valle Giumentina

In continuità con un progetto di ricerca archeologica sostenuto in anni precedenti nel Comune di Abbateggio, la Fondazione ha sottoscritto nel 2023 un “Protocollo d’Intesa sulla complementarità e l’integrazione delle attività di ricerca e valorizzazione del sito archeologico di Valle Giumentina (Abbateggio-Pe)” con l’Ente Parco Nazionale della Maiella. Finora, le ricerche condotte in collaborazione con il Centro Studi *École française de Rome* (EFR) e la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Abruzzo, hanno dimostrato che si tratta di un sito del Paleolitico inferiore e medio, di fondamentale importanza, tra l’altro, per lo studio della preistoria e del paleo-ambiente in Italia e in Europa.

Anche alla luce della collaborazione attivata con gli Enti sopra richiamati e del Protocollo sottoscritto, la Fondazione riconferma il suo sostegno al progetto per favorire la permanenza nella zona del sito archeologico di ricercatori e studiosi, anche attraverso la realizzazione di una struttura complessa “museo-laboratorio-guest house”, destinata sia ad implementare la ricerca scientifica geo-paleontologica, sia a formare un polo di visita attrattivo, di valenza nazionale ed internazionale.

Sito archeologico di Cluviae (Casoli)

Ad integrazione del progetto sopra richiamato e del M.A.V.A. - Museo Archeologico Virtuale Abruzzo, la Fondazione potrà intervenire anche attraverso altre iniziative, in *partnership* con la Soprintendenza archeologica e le Associazioni del territorio operanti per la salvaguardia e la valorizzazione di alcune delle più importanti aree archeologiche regionali, come ad

esempio quella di "Cluviae" sita a Casoli, ove, in seguito a recenti studi, sembra potrebbero esservi dei resti di antiche terme romane.

1.3.c Educazione, Istruzione e Formazione

I progetti in questo settore contribuiranno al raggiungimento dei seguenti obiettivi prefissati dall'Agenda 2030:



Progetto "Ti invito al Cinema"

La Fondazione riproporrà il progetto "Ti invito al Cinema" con l'obiettivo di favorire l'avvicinamento dei più giovani alle attività culturali proposte e, nello specifico, alla "settimana arte". L'iniziativa potrà essere rivolta anche a studenti e Associazioni che si occupano dei più svantaggiati, favorendo loro un ingresso gratuito in occasione di spettacoli ed eventi cinematografici presso le strutture del Pescara Cityplex.

Progetti "Multimedia School" e "Scuola in Musica"

Il progetto pluriennale, rivolto agli Istituti Scolastici della provincia di Pescara, vuole diffondere tra le nuove generazioni la cultura dell'innovazione e della didattica avanzata.

Grazie a tale iniziativa le scuole che ne faranno richiesta tramite il "Bando di erogazione 2025" riceveranno attrezzature informatiche all'avanguardia, quali LIM (Lavagne Interattive Multimediali), PC, droni, stampanti 3D, tablet e materiale per la robotica educativa, nonché attrezzature multimediali per sperimentazioni nell'ambito della didattica.

La Fondazione supporterà, altresì, gli Istituti Scolastici interessati all'acquisto di strumenti musicali con l'obiettivo di incoraggiare la diffusione della cultura musicale tra le nuove generazioni.

Viaggi nella Memoria

È un progetto rivolto agli studenti e pensato per mantenere viva la memoria storica sullo sterminio degli ebrei e sulle atrocità commesse durante la Shoah, attraverso il contatto diretto con i posti in cui si sono svolti i più terribili orrori nella storia del '900. L'idea progettuale prevede l'organizzazione di un viaggio studio nei luoghi simbolo della persecuzione nazista, in particolare nei campi di concentramento e sterminio, come Auschwitz-Birkenau, Mauthausen e altri siti commemorativi in Europa. Gli studenti degli Istituti Scolastici coinvolti potranno così approfondire la conoscenza degli eventi, comprendendo la portata e l'orrore dello sterminio e delle persecuzioni subite dal popolo ebraico e da altre minoranze, contribuendo alla diffusione della memoria storica e al consolidamento di una coscienza civica fondata sui valori della pace e del rispetto reciproco. Il progetto potrebbe realizzarsi anche in *partnership* con Istituti Scolastici, Fondazione Brigata Maiella e Associazione Nazionale Reduci della Prigionia (ANRP).

1.3.d Promozione dello Sviluppo economico locale

I progetti in questo settore contribuiranno al raggiungimento dei seguenti obiettivi prefissati dall'Agenda 2030:



Progetto "Rete delle Città Creative dell'Unesco 2025"

La Pescaraabruzzo considera la creatività un elemento strategico alla base dello sviluppo urbano sostenibile e, per tale motivo, è stata la promotrice, anche insieme al Comune ed altri soggetti pubblici e privati sul territorio, come l'ISIA Pescara Design, non solo della candidatura della Città di Pescara alla "Rete delle Città Creative dell'Unesco"¹⁵ nel 2023, con specifico riferimento al settore "Design", ma anche di numerosi progetti, pure con l'obiettivo di riproporre la candidatura nel 2025.

Si conferma, quindi, l'intenzione da parte dell'Ente di fornire il proprio sostegno e contributo per la presentazione della candidatura al nuovo Bando 2025 per le Città Creative dell'Unesco, prediligendo possibilmente il settore creativo del Design tra quelli prevedibili.

1.3.e Salute pubblica

I progetti in questo settore contribuiranno al raggiungimento dei seguenti obiettivi prefissati dall'Agenda 2030:



Maratona dei Musei

La Fondazione intende organizzare una gara podistica, rivolta a sportivi e principianti come famiglie, giovani, disabili, ecc., da svolgere all'interno della città di Pescara. La gara prevedrà delle tappe nelle strutture museali cittadine, delineando un percorso che si districcherà in spazi che rimandano all'arte povera e ai fumetti, all'arte contemporanea e a quella dell'Ottocento, ecc. L'evento all'insegna del benessere e della sostenibilità, che punta a un mix di sport e cultura, potrà coinvolgere anche altri soggetti pubblici e privati.

Il Potere salvifico della Musica e l'Orchestra Stabile d'Abruzzo

La musica è stata, sin dall'alba dei tempi, uno strumento universale di espressione, comunicazione e connessione, mezzo utile per suscitare effetti positivi anche sulle emozioni, sulla mente e sul corpo, fino a diventare un vero e proprio strumento di guarigione. È su questi presupposti che la Fondazione intende valorizzare giovani studenti laureati nei Conservatori d'Abruzzo attraverso un percorso di formazione continua nel mondo della musica.

¹⁵ Nata nel 2004, la "Rete delle Città Creative dell'Unesco" è divisa in sette aree corrispondenti ad altrettanti settori culturali: musica, letteratura, artigianato e arte popolare, design, *media arts*, gastronomia, cinema.

Il progetto si pone soprattutto obiettivi d’impatto sociale, prevedendo l’organizzazione di una ministagione concertistica sperimentale all’interno di luoghi peculiari della città ad elevato bisogno sociale. Ospedali, case di riposo, case circondariali, quartieri problematici, ecc. saranno teatro di esibizioni musicali, offrendo momenti di svago e rinascita interiore ai più bisognosi ed emarginati.

Nel tempo, qualora l’iniziativa dovesse riscuotere i dovuti consensi e permettere il raggiungimento degli obiettivi proposti, si potrebbe pensare alla costituzione di una Orchestra Stabile d’Abruzzo che si esibisca annualmente all’interno di luoghi e quartieri più emarginati della Provincia.

2) Sostegno ad iniziative di terzi

I progetti di carattere non commerciale, ideati e realizzati da terzi prevalentemente nel territorio della provincia, saranno sostenuti dalla Fondazione tramite la pubblicazione del “Bando di erogazione 2025”. Saranno privilegiate le iniziative che perseguono specifici obiettivi individuati dalla Fondazione stessa all’interno del bando, riconducibili ai settori rilevanti previsti nel proprio Statuto, in accordo con quanto definito nel PPP 2023-2025.

I principali obiettivi dell’Agenda 2030 che potranno essere perseguiti con i progetti sostenuti saranno:



3) Partnership e cooperazioni con altri soggetti

La Fondazione valuta e valorizza con attenzione le relazioni strategiche con Enti pubblici e privati operanti nel territorio di riferimento per sviluppare progettualità innovative, valorizzare le eccellenze culturali e la promozione economica del territorio. L’obiettivo è quello di perseguire finalità comuni, creare sinergie virtuose e collaborazioni solide per dare risposte a bisogni condivisi.

Si riportano di seguito i principali soggetti, pubblici e privati, con i quali la Pescarabruzzo ha attivato, nel tempo, relazioni di cooperazione per lo sviluppo di specifici progetti in favore della comunità di riferimento o a valenza nazionale, che si riconfermano anche per il 2025:

3.1. Comune di Pescara/Progetto di “Riqualificazione urbana dell’Area di Risulta”

Il progetto, formalizzato con scrittura privata nel 2021 e successivamente riprecisato nel 2024, riguarda la riqualificazione dell’Area di Risulta in prossimità dell’ex stazione ferroviaria centrale di Pescara. L’impegno della Fondazione concerne la realizzazione del “Parco Urbano”. Nel 2025 sarà definito il progetto esecutivo.

3.2. Comune di Pescara e ASL di Pescara/Progetto “Il Giardino dei Giusti”

Sull’esempio di altre città italiane e non solo, la Fondazione intende promuovere la realizzazione del Giardino dei Giusti, uno spazio di dialogo e di educazione alla

responsabilità personale che onora le donne e gli uomini che in ogni parte del mondo hanno aiutato le vittime dei genocidi, delle persecuzioni e dei regimi totalitari. Il progetto prevede la realizzazione di un'area verde da curare in uno spazio che, nel corso del 2024, è stato individuato a cura del Comune e della ASL di Pescara, e rappresenterà un tributo alla bellezza delle persone "giuste" che hanno salvaguardato la vita "Altrui", a volte anche a costo della propria. Si mostrerà così al fruitore finale che ogni essere umano, esercitando anche il più piccolo spazio di libertà individuale, ha la possibilità di diventare un argine nei confronti di ogni forma di ingiustizia e persino dei crimini contro l'umanità.

3.3. Fondazione Caritas Onlus di Pescara/Cittadella dell'Accoglienza "Giovanni Paolo II"

Nel 2013 la Fondazione Pescarabruzzo ha acquistato un complesso immobiliare in cui accogliere attività di integrazione ed inclusione sociale. Dopo adeguati lavori di riqualificazione, ne è sorta la Cittadella dell'Accoglienza "Giovanni Paolo II", realizzata in *partnership* con la Fondazione Caritas Onlus di Pescara.

L'iniziativa è stata promossa per rispondere in maniera efficace ai bisogni di un territorio che, da ultimo a causa della pandemia e della guerra in Ucraina, vede ogni giorno l'aumento e la nascita di nuove situazioni di disagio ed emarginazione sociale. La struttura, oltre a fornire un primo livello di assistenza alla persona, si prefigge di creare un possibile percorso di reinserimento sociale degli accolti, di qualunque nazionalità e credo religioso.

Anche per il 2025 continuerà il comodato d'uso gratuito del predetto complesso immobiliare a favore della Fondazione Caritas Onlus per l'assistenza ai senza fissa dimora e agli immigrati.

3.4. Fondazione Edoardo Tiboni e Mediamuseum - Museo Nazionale delle Arti dello Spettacolo/Collezione macchine cinematografiche d'epoca

Proseguirà la concessione in comodato d'uso gratuito di un'ampia collezione di cineprese, proiettori cinematografici, pellicole, amplificatori, ecc., di proprietà della Pescarabruzzo, in favore della Fondazione Tiboni che gestisce gli spazi museali del Mediamuseum ove la stessa è esposta. La *partnership* ha assicurato, sin dal 2010, la fruizione della collezione, composta da oltre 100 pezzi, da parte della collettività.

3.5. Fondazione Raffaele Paparella Treccia e Margherita Devlet Onlus/Collezione maioliche di Castelli

Si conferma, anche per il 2025, la concessione in comodato d'uso gratuito di cinque antichi piatti in maiolica (Quattro piatti "Castelli d'Abruzzo" del XVIII sec. di Carlo Antonio Grue ed un piatto "Castelli d'Abruzzo" del XVIII sec. di Berardino Gentili il Vecchio), in favore della Fondazione Paparella Treccia e Margherita Devlet. Anche in questo caso, la *partnership* con la Fondazione, avviata nel 2005, ha permesso alla collettività di ammirare le preziose maioliche esposte nella villa-museo, sede della Fondazione comodataria.

3.6. Comune di Moscufo/Frantoio delle Idee

Proseguirà anche per il 2025 la concessione in comodato d'uso gratuito a favore del Comune di Moscufo (PE) del "Frantoio delle Idee". Acquistato dalla Fondazione nel 2014, l'antico frantoio è stato restaurato dal Comune con fondi regionali e propri. Il progetto, che può essere considerato come il risultato di una virtuosa *partnership* istituzionale in uno dei borghi più interessanti dell'entroterra pescarese, prevede l'organizzazione negli spazi dell'antico frantoio di concerti, visite didattiche, corsi formativi, rassegne musicali e presentazioni di libri ecc. La struttura riqualificata, inoltre, funge da spazio espositivo

permanente di pregiati reperti archeologici risalenti all'epoca dei popoli italici insediati nella zona.

3.7. Fondazione Brigata Maiella/ Progetto "Preservare la memoria storica del Gruppo Patrioti della Maiella"

In collaborazione con la Fondazione Brigata Maiella saranno realizzate iniziative volte a promuovere la conoscenza delle gesta del Gruppo Patrioti della Maiella (Medaglia d'oro al valore militare) nella più ampia cornice della storia contemporanea italiana ed Europea. Saranno promosse attività di ricerca e convegni, iniziative didattiche e iniziative di promozione culturale a vari livelli che potranno essere organizzate con il concorso di altri enti ed associazioni che perseguano le medesime finalità di conservazione della memoria.

Particolare attenzione sarà rivolta nel 2025 alla gestione, valorizzazione e digitalizzazione dei Fondi documentali a disposizione della Fondazione Brigata Maiella, che ne costituiscono l'Archivio storico. Si favoriranno così la conoscenza, la diffusione e l'accesso pubblico a materiali fino ad oggi poco conosciuti che potranno essere gratuitamente consultabili dagli addetti ai lavori e dalla collettività, in particolare dalle giovani generazioni, attraverso tecnologie innovative che favorirebbero lo studio, oltre che la conservazione.

La ricorrenza dell'*Ottantesimo Anniversario della Liberazione italiana dal nazi-fascismo* (25 aprile 1945/2025) potrà essere, inoltre, l'occasione per realizzare, con materiali editi e inediti, esposizioni ed eventi tematici. L'occasione della ricorrenza potrebbe offrire anche lo spunto per concretizzare il progetto volto alla costituzione di un *Museo della Resistenza abruzzese e della Brigata Maiella*, con l'esposizione permanente delle ricerche documentali avvenute nel corso degli anni che hanno animato vari allestimenti museali e sono state oggetto anche di numerosi prestiti a livello nazionale.

3.8. Fondazione Summa/Le "Fanciulle" e la "Porta del Mare"

Con la Fondazione Summa sarà riproposto, consolidandolo, il progetto di diffusione territoriale delle cd. "Fanciulle", sculture artistiche monumentali progettate dal compianto M° Franco Summa, eclettico ed innovativo artista pescarese. Come già avvenuto nel corso dei precedenti esercizi, che hanno visto la realizzazione e l'installazione di 5 delle dodici "Fanciulle" (a Spoltore, Gessopalena e Castiglione a Casauria), una ulteriore ed accurata selezione delle stesse, individuata di concerto tra la suddetta Fondazione e i Comuni ospitanti, sarà collocata in altri borghi storici. L'intento alla base del progetto è la volontà di addivenire ad una caratterizzazione di determinate aree, descrivendo un "cammino territoriale" che possa favorire lo sviluppo dei borghi coinvolti, anche in termini turistici e culturali, ponendoli in rete con l'area metropolitana di Pescara (a piazza Sacro Cuore) dove nel 2021 sono state installate le prime due "Fanciulle" a cura della Fondazione.

Oltre al suddetto progetto, potranno essere valorizzate altre creazioni del noto artista pescarese, come, ad esempio, la "Porta del Mare". Il prototipo di quest'opera monumentale, alta 18 metri, ha visto la luce a Pescara nel 1993, in Piazza 1° Maggio, da cui venne rimossa dopo soli quaranta giorni. Dopo aver ottenuto l'approvazione da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle province di Chieti Pescara, il progetto di una ricollocazione della "Porta del Mare" potrebbe essere sostenuto dalla Fondazione Pescarabruzzo, che ne potrà curare la realizzazione e la nuova installazione. L'opera, con i suoi vivaci colori, tratto distintivo dell'artista, potrà quindi tornare a dialogare con lo scenario urbano, in una dimensione concettuale del pensiero originario del M° Summa, che vedeva il contesto urbano quale elemento scenico fondamentale per il suo lavoro.

3.9. Fondazione Musei Civici di Loreto Aprutino

Proseguirà anche nel 2025 il sostegno statutario da parte della Pescaraabruzzo al progetto pluriennale della Fondazione Musei Civici di Loreto Aprutino che si occupa della valorizzazione di una delle più rilevanti collezioni di ceramiche barocche. Nata nel 1998 con la Pescaraabruzzo tra gli enti fondatori, quest'ultima gestisce una delle più originali realtà museali della regione, svolgendo un'intensa attività di promozione culturale anche attraverso programmi didattici rivolti alle scuole abruzzesi e non solo, nonché percorsi turistici ed escursionistici. Il Museo Acerbo delle Ceramiche di Castelli, l'Antiquarium Casamarte, il Museo della Civiltà Contadina, il Museo dell'Olio e l'Oleoteca Regionale sono luoghi che raccolgono reperti e collezioni storiche d'inestimabile valore per il nostro territorio, sapientemente valorizzate dalle due Fondazioni attraverso una solida *partnership*, riconfermata anche per il 2025.

3.10. Fondazione No Man's Land

Entrata nell'orbita della Pescaraabruzzo già da qualche anno, la *partnership* con la Fondazione No Man's Land si è cristallizzata nel 2024 con la condivisione di un importante progetto espositivo all'interno del *MicHub - Cantiere della Creatività e della Conoscenza*, di recente inaugurazione. La sezione espositiva "Imago Museum / Arte Povera e oltre", ospitata nel complesso immobiliare, rappresenta un'importante ricostruzione storica delle installazioni realizzate da artisti di fama internazionale come Luciano Fabro, Jannis Kounellis, Mario Merz e Vettor Pisani, donate dalla No Man's Land all'Istituto. La *partnership* *proseguirà* anche nel 2025 con il rafforzamento del progetto espositivo e la sua stabile apertura al pubblico.

3.11. SAE Comics Srl / l'Hub italiana editoriale del Fumetto

Il progetto, nato e sviluppato dalla Fondazione Pescaraabruzzo in *partnership* con il Gruppo SAE - Sapere Aude Editori S.p.A., si pone l'obiettivo di creare sul territorio un vero e proprio Centro di produzione, diffusione e conservazione di prodotti dell'animazione, del fumetto e dei *cartoon*.

L'Hub svolgerà attività in via principale nell'ambito dell'area dei servizi editoriali e della comunicazione integrata, con specifico riferimento alla "Nona arte", includendo l'intera filiera culturale, produttiva e distributiva dell'illustrazione, del fumetto e della sua animazione, oltre che del *cartoon*.

Nel 2025 si avvieranno le attività di start-up del centro e sarà sviluppata una programmazione coerente con le proprie finalità.

3.12. FLA - Festival di Libri e Altre cose/Partnership per lo sviluppo del Festival

Un Festival di libri, ma non solo, anche di musica, teatro, giornalismo, fumetto, televisione, ecc., un contenitore variegato all'interno del quale trovare tantissimi spunti e centri di interesse, che in poco tempo si è affermato sul territorio di Pescara fino a diventare un appuntamento fisso, giunto nel 2024 alla 22° edizione e che ha registrato solo nell'ultimo anno oltre 35 mila presenze.

La *partnership* che si consoliderà a partire dall'edizione 2025 è volta a favorire un radicamento ancora più strutturato anche all'interno delle *location* museali e teatrali della Fondazione, condividendo programmazione, appuntamenti ed organizzazione degli eventi.

4) Progetti di sistema

Proseguirà il sostegno a progetti di sistema realizzati a livello nazionale con le altre Fondazioni di origine bancaria, come di seguito precisato:

4.1. Fondazione con il Sud

Nata nel 2006 dall'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato, la Fondazione con il Sud è un ente non profit privato che promuove l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, attivando percorsi di coesione sociale e buone pratiche di rete per favorire lo sviluppo del Sud.

4.2. A.C.R.I - Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio Spa

L'ACRI è l'organizzazione che rappresenta collettivamente le Fondazioni di origine bancaria e le Casse di Risparmio Spa. Costituita nel 1912, è un'associazione senza fini di lucro, che, oltre allo scopo di rappresentanza e tutela degli interessi generali delle Associate, promuove iniziative consortili e attività di interesse comune. Nello specifico, la Fondazione conferma anche nel nuovo esercizio la partecipazione al Fondo Nazionale Iniziative Comuni, che l'ACRI gestisce soprattutto per intervenire in situazioni di improvvise emergenze nazionali (terremoti, calamità atmosferiche e sanitarie, ecc).

Fondazione Pescarabruzzo
C.so Umberto I, n° 83 - 65122 Pescara
www.fondazionepescarabruzzo.it